


Torino, 21 giugno 2013

anticipata via e-mail

Prot. IE000718/PT/in140

ISPRA  
Via V. Brancati, 48  
00185 ROMA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot. DVA - 2013 - 0015027 del 26/06/2013

e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione IV - Rischio rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
[ris@pec.minambiente.it](mailto:ris@pec.minambiente.it)



Oggetto: CONTROLLI AIA-IREN-TO-MONCALIERI-MODALITÀ. Centrale Termoelettrica di Moncalieri (TO) - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico (DAP).

Con riferimento alle lettere ISPRA:

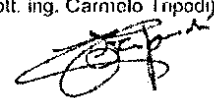
- prot. n° 7656 del 03/03/2011;
- prot. n° 12899 del 15/04/2011;
- prot. n° 18712 del 01/06/2011;
- prot. n° 13053 del 28/03/2012;

si trasmette, in allegato, il Documento di Aggiornamento Periodico (DAP), relativo alla Centrale Termoelettrica di Moncalieri.

Il DAP è stato inoltre depositato, tramite upload, nell'area web denominata "Stanza di lavoro virtuale Controlli AIA".

Distinti saluti.

**IREN Energia S.p.A.**  
DIRETTORE  
PRODUZIONE TERMOELETTRICA  
(dott. ing. Carmelo Tripodi)



Allegati: c.s.

iEC

## Perrone Raffaele

---

**Da:** IRENENERGIA [irenenergia@pec.gruppoiren.it]  
**Inviato:** martedì 25 giugno 2013 11.50  
**A:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it; ris@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** Prot. N. IE000718/PT/in140 del 21/06/2013. Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.  
**Allegati:** ISPRA 000718.pdf; DAP IREN ENERGIA MONCALIERI TO 30\_06\_13.pdf  
**Priorità:** Alta

Prot. N. IE000718/PT/in140 del 21/06/2013

**Oggetto:** Centrale Termoelettrica di Moncalieri  
Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n° DSA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.  
Trasmissione del Documento di Aggiornamento Periodico.

Con la presente si trasmette in allegato il file ISPRA 000718.  
Cordiali saluti.

**IREN Energia S.p.A.**  
DIRETTORE PRODUZIONE TERMOELETTRICA  
(dott. ing. Carmelo Tripodi)

Il Gruppo Iren La invita a prendere visione del Bilancio di Sostenibilita' 2012 ([http://www.gruppoiren.it/bilancio\\_sfogliabile/index.html](http://www.gruppoiren.it/bilancio_sfogliabile/index.html)) e a visitare la sezione Sostenibilita' del sito internet di Gruppo (<http://www.gruppoiren.it/sostenibilita.asp>). Con tali strumenti la Societa' intende intensificare i rapporti con i propri stakeholder attraverso un canale di comunicazione chiaro e trasparente.

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Societa' sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario e' proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informare immediatamente il mittente.

Iren is pleased to announce the Sustainability Report 2012 at [http://www.gruppoiren.it/bilancio\\_sfogliabile/index.html](http://www.gruppoiren.it/bilancio_sfogliabile/index.html). We invite you to visit the Sustainability website at <http://www.gruppoiren.it/sostenibilita.asp>. Sustainability Report is a part of our strategy for building trustful relationships with stakeholders.

The information in this e-mail (which includes any files transmitted with it) is confidential and may also be legally privileged. It is intended for the addressee only. Access to this e-mail by anyone else is unauthorised. It is not to be relied upon by any person other than the addressee, except with our prior written approval. If no such approval is given, we will not accept any liability (in negligence or otherwise) arising from any third party acting. Unauthorised recipients are required to maintain confidentiality. If you have received this e-mail in error please notify us immediately, destroy any copies and delete it from your computer system. Any use, dissemination, forwarding, printing or copying of this e-mail is prohibited.

**DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO  
PER DOCUMENTARE L'ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI  
DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

**COMMA 10 DELL'ART. 29-DECIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/06 E SMI**

**GESTORE**

**IREN ENERGIA S.P.A.**

**COMUNE SEDE IMPIANTO**

**TORINO**

**ULTERIORE DENOMINAZIONE  
IMPIANTO**

**CENTRALE TERMOELETTRICA DI  
MONCALIERI**

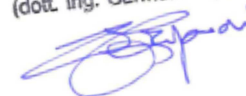
**DATA DI EMISSIONE DAP**

*30/06/2013*

**NUMERO TOTALE DI PAGINE**

*113*

**IREN ENERGIA S.p.A.  
IL DIRETTORE  
PRODUZIONE TERMOELETTRICA  
(dott. Ing. Carmelo Tripodi)**



## INDICE

|  |     |
|--|-----|
| 1. Inquadramento generale.....   | 3   |
| 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA.....  | 4   |
| 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA.....  | 88  |
| 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti .....                            | 101 |
| 5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento .....                         | 112 |
| 6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)..... | 113 |

## 1. Inquadramento generale

|   |   |
|---|---|
| <b>Ragione sociale</b>                              | IREN ENERGIA S.p.A.   |
| <b>Sede legale</b>                                  | C.SO SVIZZERA N. 95 10143 TORINO  |
| <b>Sede operativa</b>                               | STRADA FREYLIA MEZZI N.1 10024 MONCALIERI (TO)  |
| <b>Denominazione impianto</b>                       | CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONCALIERI   |
| <b>Tipo di impianto</b>                             | IMPIANTO ESISTENTE  |
| <b>Codice e attività IPPC</b>                       | 1.1 IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE DI OLTRE 50 MW   |
| <b>Gestore</b>                                      | <i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i><br>Carmelo Tripodi, fax. 01119569068, tel. 01119569032, e-mail: carmelo.tripodi@gruppoiren.it |
| <b>Referente controlli AIA</b>                      | <i>Completare con nome, cognome, fax, telefono, email</i><br>Carmelo Tripodi, fax. 01119569068, tel. 01119569032, e-mail: carmelo.tripodi@gruppoiren.it |
| <b>Impianto a rischio di incidente rilevante</b>    | SI / NO<br>NO   |
| <b>Sistema di gestione ambientale</b>               | SI / NO ( <i>Estremi e durata</i> )<br>SI (UNI EN ISO 14001:2004 SCADENZA 14/04/2015) (EMAS SCAD. 17/05/2013: in fase di rinnovo)                       |
| <b>Numero di addetti</b>                            | ( <i>solo se disponibile</i> )<br>109   |
| <b>Decreto AIA</b>                                  | DVA DEC-2011-0000424  |
| <b>Data di emissione del decreto</b>                | 26/07/2011  |
| <b>Data di pubblicazione dell'avviso in GU</b>      | 20/08/2011  |
| <b>Numero della GU in cui è pubblicato l'avviso</b> | 193   |
| <b>Durata dell'AIA (in anni)</b>                    | 8   |

## 2. Principali obblighi a carico del gestore nel periodo di validità dell'AIA

(Questa sezione include obblighi non espliciti in AIA ma derivanti dalle norme ambientali vigenti, tipicamente l'avvio dell'esercizio)

### Obblighi temporanei

(Questa sezione include tutti gli obblighi che non vigono per l'intera vita dell'AIA ma sono limitati nel tempo, ad esempio la tipica prescrizione "... entro... mesi dal rilascio dell'AIA il gestore dovrà ...")

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
| <b>T1</b>    | 20/08/2014  | Al fine di assicurare la congruenza con quanto stabilito dal decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/7541 del 5 agosto 2002, come indicato dalla Commissione tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con parere n. 637 del 18 febbraio 2011, si prescrive, per il periodo transitorio di 36 mesi dal rilascio dell'AIA, il rispetto del limite di 30 mg/Nmc, da intendersi come media giornaliera, per le emissioni di NOx dal 3° GT, a modifica della corrispondente prescrizione di cui al paragrafo 9.4 "Emissioni in aria" del parere istruttorio. | DEC (pag. 8)   | -              | Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale termoelettrica di Moncalieri inviata dallo studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer al Ministero dell'Ambiente (prot. n. 116693-0043 del 17/11/2011).<br><br>Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA-2012-0002437 del 01/02/2012, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90, di avvio del procedimento per la modifica non sostanziale di AIA relativamente a problematiche inerenti il rispetto dei limiti emissivi. |
| <b>T2</b>    |             | Come prescritto dal paragrafo 9.4 "Emissioni in aria" del parere istruttorio, entro 8 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art.7, comma 5 del presente decreto,  | DEC (pag. 8)   | SI             | Lettera Iren Energia S.p.A., prot. n. 07695/PT/in140 del 13/04/2012, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011". Adempimento prescrizioni. Trasmissione del Piano di adeguamento ai valori  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | il Gestore deve presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, un piano di adeguamento ai valori limite prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT.   |  |                | limite di emissione in atmosfera prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT.<br><br>Lettera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-2012-0018923 del 06/08/2012 di comunicazione ottemperanza alla prescrizione art. 1, comma 4 del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.   |
| <b>T3</b>      | 20/08/2013      | Come prescritto dal paragrafo 9.4 "Emissioni in aria" del parere istruttorio, a conclusione del secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto, il Gestore deve presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il tramite del Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e ad ARPA Piemonte una proposta, con relativo cronoprogramma, per la riduzione della somma dei valori medi giornalieri delle concentrazioni in emissioni di NH3 e NO al valore di 8 ppmv. | DEC (pag. 8)   | -              |   |
| <b>T4</b>      | 20/08/2013      | All'atto della presentazione dei documenti di cui ai commi 3 e 4, il Gestore dovrà allegare l'originale delle relative quietanze di versamento della prescritta tariffa di cui al decreto interministeriale 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta Ufficiale del 22 settembre 2007, con cui sono state disciplinate le modalità, anche   | DEC (pag. 8)   | SI             | Pagamento della tariffa di € 2.000 con bollettino postale di cui al D.M. 24 aprile 2008 per modifiche degli impianti non sostanziali con riferimento alla Comunicazione dello Studio Legale Freshfields Brickhaus Deringer del 17/11/2011. Trasmissione della quietanza di pagamento con lettera prot. n. 00423/PT del 10/01/2012.<br><br>Pagamento della tariffa istruttoria di € 2.000 con bollettino postale di cui al D.M. 24 aprile 2008 per modifiche non sostanziali |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. |  |                | <p>riguardo l'attivazione di un nuovo punto di scarico in acque superficiali (torrente Chisola) denominato SF8, e trasmissione della relativa quietanza di pagamento lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. 00674/PT/so del 13/01/2012.</p> <p>Pagamento della tariffa di € 3.480 con bollettino postale di cui al D.M. 24 aprile 2008 riguardo l'attività di controllo - anno 2012 e trasmissione della relativa quietanza di pagamento con lettera prot. n. 03892/PT/in140 del 24/02/2012.</p> <p>Pagamento della tariffa di € 2.000 di cui al D.M. 4 aprile 2008 per presentazione Piano di Adeguamento ai valori limite di emissione in atmosfera prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT e trasmissione della relativa quietanza di pagamento con lettera prot. n. 14195/PT/in140 del 12/07/2012.</p> <p>Pagamento della tariffa di € 2.000 di cui al D.M. 4 aprile 2008 per presentazione di istanza di modifica non sostanziale riguardo la cessazione dell'utilizzo dell'olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (OCD BTZ), come combustibile di riserva al generatore di vapore 2° GT e Caldaie di riserva, e trasmissione della relativa quietanza di pagamento con lettera prot. n. 20805/PT/in140 del 29/10/2012.</p> <p>Pagamento della tariffa di € 10.519 di cui al D.M. 24 aprile 2008 per i controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011, da effettuare entro dal 01/01/2013 al 31/12/2013.</p> |
| <b>T5</b>    |             | Si prescrive la georeferenziazione informatica di tutti i punti di emissione in atmosfera, nonché degli scarichi                            | DEC (pag. 9)   |                |  |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | idrici, ai fini dei relativi censimenti su base regionale e nazionale, sulla base delle indicazioni tecniche che saranno fornite dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale nel corso dello svolgimento delle attività di monitoraggio e controllo.   |  |                |  |
| <b>T6</b>      | 20/08/2012      | Entro dodici mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 7, comma 5 del presente decreto, il Gestore concorderà con l'ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento e completamento del sistema di monitoraggio prescritto. Nelle more rimangono valide le modalità attuali di monitoraggio ed obbligatorie da subito le comunicazioni indicate nel Piano relativamente ai controlli previsti nelle autorizzazioni in essere. | DEC (pag. 9)   | NO             | Cronoprogramma non concordato.   |
| <b>T7</b>      | 20/02/2019      | Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si prescrive che la domanda di rinnovo della presente autorizzazione sia presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sei mesi prima della citata scadenza.  | DEC (pag. 10)  | -              | Scadenza del 20/02/2019 (di inoltre dell'istanza di rinnovo AIA 6 mesi prima della scadenza) inserita nello Scadenzario ambientale.  |
| <b>T8</b>      | 30/08/2011      | Si prescrive che il Gestore effettui la comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso   | DEC (pag. 11)  | SI             | Lettera Iren Energia Prot. n. 18295/PjTN/d900/so del 22/08/2011, inviata al Ministero dell'ambiente e ISPRA, avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica di Moncalieri – Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-011-0000424 del 26/07/2011. Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies, comma |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | di cui al comma 5, allegando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto del 24 aprile 2008, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.   |  |                | 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i." In allegato alla lettera trasmesso l'originale del bollettino postale n. 63/393 09 di pagamento dei controlli AIA per un importo pari a € 3.480.  |
| <b>T9</b>      | 20/04/2012      | Emissioni in aria convogliate: con riferimento ai gruppi turbogas alimentati esclusivamente a gas (RPW 2° GT e 3° GT)...si prescrive, altresì, il termine di otto mesi dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la presentazione del piano di adeguamento.  | PI (pag. 82)   | SI             | Trasmissione del piano di adeguamento con lettera Iren Energia S.p.A., prot. n. 07695/PT/in140 del 13/04/2012, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011- 0000424 del 26/07/2011". Adempimento prescrizioni.<br>Trasmissione del Piano di adeguamento ai valori limite di emissione in atmosfera prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT. |
| <b>T10</b>     | 20/08/2013      | Emissioni in aria convogliate: fermi restando i limiti di emissione sopra indicati (Tabella: RPW 2° GT di pag. 82), a conclusione del secondo anno di esercizio commerciale dell'impianto il Gestore dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e ad ARPA Piemonte una proposta, con relativo cronoprogramma, per la riduzione della somma dei valori medi giornalieri delle concentrazioni in emissioni di NH <sub>3</sub> e NO <sub>x</sub> al valore di 8 ppmv (parti per milione in volume riferite a gas secco ed ad un valore volumetrico di ossigeno del 15%). | PI (pag. 82)   | -              |   |
| <b>T11</b>     | 20/02/2012      | Emissioni in aria convogliate: le modalità di registrazione, elaborazione  | PI (pag. 84)   | SI             | Modalità già concordate con ARPA Piemonte nell'ambito del Tavolo Tecnico riguardante gli adempimenti previsti nel Decreto   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | e visualizzazione dei dati nell'ambito dello SME dovranno essere concordate con ARPA Piemonte entro sei mesi dal rilascio dell'AIA. |  |                | di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, n° DEC/VIA/7541 del 5 Agosto 2002, e nel provvedimento di autorizzazione del Ministero delle Attività Produttive, n° 005/2003 del 15 Maggio 2003. |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |
|                |                 |   |  |                |   |

### Obblighi permanenti

(Questa sezione include gli obblighi vigenti per l'intero periodo di vita dell'AIA nonché gli obblighi la cui cogenza è subordinata ad uno specifico accadimento, quali ad esempio le comunicazioni in caso di malfunzionamenti o eventi incidentali o indisponibilità della strumentazione)

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
| <b>P1</b>    | 20/08/2019  | Si prescrive che l'esercizio dell'impianto avvenga nel rispetto delle prescrizioni e dei valori limite di emissione prescritti o proposti nell'allegato parere istruttorio, nonché nell'integrale rispetto di quanto indicato nell'istanza di autorizzazione presentata, ove non modificata dal presente provvedimento.  | DEC (pag. 7)   | -              | Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale termoelettrica di Moncalieri inviata dallo studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer al Ministero dell'Ambiente (prot. n. 116693-0043 del 17/11/2011).<br><br>Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. DVA-2012-0002437 del 01/02/2012, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90, di avvio del procedimento per la modifica non sostanziale di AIA relativamente a problematiche inerenti il rispetto dei limiti emissivi. |
| <b>P2</b>    | 20/08/2019  | Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in materia di tutela ambientale, anche se emanate successivamente al presente decreto, ed in particolare quelle previste in attuazione della legge 26 ottobre 1995, n. 447, e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e loro successive modifiche ed integrazioni. | DEC (pag. 9)   | SI             | Prescrizioni legislative e regolamentari in materia ambientale tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia S.p.A.  |
| <b>P3</b>    |             | Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che il Gestore fornisca tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa  | DEC (pag. 10)  | SI             | Accesso agli impianti ed assistenza garantiti.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | all'impianto, al fine di consentire le attività di vigilanza e controllo. In particolare si prescrive che il Gestore garantisca l'accesso agli impianti del personale incaricato dei controlli.   |  |                |   |
| <b>P4</b>      |                 | Si prescrive, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, che il Gestore, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, informi tempestivamente il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per il tramite dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto. | DEC (pag. 10)  | -              | Predisposto fac-simile di lettera (codice C-MO-CIIA, Rev.0) su applicativo documentale "Alfresco" per la comunicazione, al Ministero dell'Ambiente, ISPRA, ARPA Piemonte e Comune di Moncalieri, di inconvenienti/incidenti che influiscano sull'ambiente.<br>Ad oggi non si sono verificati inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente.   |
| <b>P5</b>      |                 | In aggiunta agli obblighi recati dall'articolo 29-decies, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si prescrive che il Gestore trasmetta gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione del presente provvedimento anche all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e alla ASL territorialmente competente.  | DEC (pag. 10)  | SI             | Esiti dei monitoraggi e dei controlli trasmessi con:<br>- Rapporto annuale - anno 2011 trasmesso ad ISPRA, Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, ARPA Piemonte (lettera IREN ENERGIA Prot. n. 11034PT/in140 del 31 Maggio 2012) e trasmesso all'ASL TO5 (lettera IREN ENERGIA Prot. n. 19137/PT/in140 del 04/10/2012).<br>- Rapporto annuale - anno 2012 trasmesso ad ISPRA, Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, ARPA Piemonte, ASL TO5 (lettera IREN ENERGIA Prot. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013). |
| <b>P6</b>      |                 | Ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la presente autorizzazione può  | DEC (pag. 10)  | -              | Non sono pervenute richieste di riesame dell'AIA da parte del Ministero dell'Ambiente.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | essere comunque soggetta a riesame. A tale riguardo si prescrive che, su specifica richiesta di riesame da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Gestore presenti, entro i tempi e le modalità fissati dalla stessa richiesta, la documentazione necessaria a procedere al riesame.   |  |                |  |
| <b>P7</b>      |                 | Si prescrive al Gestore di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ogni modifica progettata all'impianto prima della sua realizzazione. Si prescrive, inoltre, al Gestore l'obbligo di comunicare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ogni variazione di utilizzo di materie prime, nonché di modalità di gestione e di controllo, prima di darvi attuazione. | DEC (pag. 11)  | SI             | Presentata in data 13/01/2012 comunicazione di modifiche non sostanziali, prot. n. 00674/PT/so, al Ministero dell'Ambiente e p.c. alla Provincia di Torino, per l'attivazione di un nuovo scarico in acque superficiali (torrente Chisola) in seguito alla realizzazione di un sistema di intercetto delle acque reflue e meteoriche sulla linea di scarico esistente e rilancio su una nuova linea parallela.<br><br>Lettera Iren Energia S.p.A., prot. n. 20805/PT/in140 del 29/10/2012, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri, strada Freyilia Mezzi n°1, Moncalieri (TO) - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Istanza di modifica non sostanziale"; riguardante la cessazione dell'utilizzo dell'olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (OCD BTZ), come combustibile di riserva.<br><br>Comunicazione di avvio del procedimento, del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2012-0028070 del 20/11/2012, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale per la cessazione dell'utilizzo di olio combustibile denso a basso tenore di zolfo come combustibile di riserva. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 |  |  |                | Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo Prot. CIPPC-00_2013-0000239 del 12/02/2013 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. DVA-2013-0005720 del 06/03/2013) in merito all'istruttoria sul progetto per l'attivazione di un nuovo punto di scarico in acque superficiali denominato SF8.   |
| <b>P8</b>      |                 | Si prescrive il versamento della tariffa relativa alle spese per i controlli, secondo i tempi, le modalità e gli importi che sono stati determinati nel citato decreto del 24 Aprile 2008.   | DEC (pag. 11)  |                | Lettera Iren Energia S.p.A., prot. n. 03892/PT/in140 del 24/02/2012, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo". Importo pagato pari a € 3480,00.<br><br>Lettera Iren Energia S.p.A., prot. n. 03243/PT/in140 del 18/02/2013, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo". Importo pagato pari a € 10.519. |
| <b>P9</b>      |                 | Resta ferma la necessità per il Gestore di acquisire gli eventuali ulteriori titoli abilitativi previsti dall'ordinamento per l'esercizio dell'impianto.   | DEC (pag. 11)  | SI             |   |
| <b>P10</b>     |                 | Resta fermo l'obbligo per il Gestore di richiedere, nei tempi previsti e nel rispetto dei regolamenti emanati in materia dall'amministrazione regionale, le fideiussioni, eventualmente necessarie, relativamente alla gestione dei rifiuti. | DEC (pag. 11)  | SI             | Polizza fideiussoria n. GE0600297 relativa alla gestione dei rifiuti presso la Centrale di Moncalieri, valida sino al 31/12/2015, derivante dal precedente disposto autorizzativo al deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali, rilasciato dalla Provincia di Torino, antecedente al rilascio dell'A.I.A.   |
| <b>P11</b>     |                 | Restano valide le prescrizioni contenute nel DEC/VIA/7541 del  | PI (pag. 77)   |                | Le prescrizioni legislative e regolamentari in materia ambientale (tra cui quelle del DEC/VIA/7541) sono tenute sotto controllo   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | 5/8/2002 e le norme settoriali pertinenti, tra cui quelle del D.Lgs. 152/06.  |  |                | attraverso il Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia S.p.A. certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.  |
| <b>P12</b>     |                 | Riguardo le prescrizioni energetiche dell'impianto, relativamente alla rete di teleriscaldamento, il GI prescrive che l'impianto con funzionamento in ciclo combinato (3° GT e Repowering 2° GT) debba operare garantendo un valore del parametro Limite Termico (LT365) pari o superiore a 0,24. | PI (pag. 78)   | SI             | Parametro Limite Termico monitorato e pubblicato, per ogni ciclo combinato (RPW 2° GT e 3° GT) sul portale web Ambiente predisposto da Iren Energia e visibile in tempo reale da parte di ARPA Piemonte.   |
| <b>P13</b>     |                 | Il Gestore dovrà attenersi alla capacità produttiva dichiarata in sede di domanda di AIA del 20.11.2008 acquisita con prot. DSA-2008-0033562 del 20.11.2008.  | PI (pag. 78)   | SI             | Non sono intervenute modifiche del ciclo produttivo della Centrale.  |
| <b>P14</b>     |                 | Eventuali modifiche e integrazioni del sistema di gestione ambientale saranno comunicate all'Autorità competente.   | PI (pag. 78)   | -              | Sistema di Gestione Ambientale della Centrale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 (scadenza 14/04/2015) e contestuale registrazione EMAS n. IT-000749 (scadenza 17/05/2013), non sono attualmente intervenute modifiche. Per EMAS è in corso il rinnovo della registrazione in seguito ad Audit dell'Ente certificatore e convalida della Dichiarazione Ambientale - anno 2012.   |
| <b>P15</b>     |                 | Ogni modifica sostanziale dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità competente e di controllo, ogni altra modifica dovrà essere comunicata all'Autorità competente e di controllo, fatte salve le eventuali ulteriori procedure previste dalla normativa vigente.                    | PI (pag. 78)   | -              | Iren Energia: Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale termoelettrica di Moncalieri inviata dallo studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer al Ministero dell'Ambiente (prot. n. 116693-0043 del 17/11/2011).<br><br>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Comunicazione dell'avvio del procedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente a problematiche inerenti il rispetto dei limiti emissivi, prot. n. |



| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             |  |  |                | <p>DVA-2012-0002437 del 01/02/2012.</p> <p>Iren Energia: Comunicazione di modifiche non sostanziali, prot. n. 00674/PT/so del 13/01/2012, al Ministero dell'Ambiente e p.c. alla Provincia di Torino, per l'attivazione di un nuovo scarico in acque superficiali (torrente Chisola) in seguito alla realizzazione di un sistema di intercetto delle acque reflue e meteoriche sulla linea di scarico esistente e rilancio su una nuova linea parallela.</p> <p>Iren Energia: comunicazione di modifica non sostanziale, prot. n. 20805/PT/in140 del 29/10/2012, avente per oggetto "Centrale Termoelettrica di Moncalieri, strada Freyilia Mezzi n°1, Moncalieri (TO) - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Istanza di modifica non sostanziale"; riguardante la cessazione dell'utilizzo dell'olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (OCD BTZ), come combustibile di riserva.</p> <p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Comunicazione dell'avvio del procedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente alla cessazione dell'utilizzo di olio combustibile come riserva, prot. n. DVA-2012-0028070 del 20/11/2012.</p> <p>Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2013-0000239 del 12/02/2013, prot. n. DVA-2013-0005720 del 06/03/2013.</p> |
| <b>P16</b>   |             | L'utilizzo di combustibili liquidi nel generatore di vapore del 2° GT ed alle caldaie di integrazione è consentito esclusivamente nel caso di interruzione | PI (pag. 78)   | -              | Non sono stati utilizzati combustibili liquidi nel generatore di vapore del 2° GT e nelle caldaie di riserva. Si veda P15 riguardo istanza presentata da Iren Energia per la cessazione dell'utilizzo, in caso di emergenza, dell'olio combustibile denso BTZ.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | della fornitura di gas naturale alla centrale e al fine di limitare disservizi alla rete di teleriscaldamento. Detta interruzione della fornitura dovrà essere riferibile solo a questioni tecniche e non essere riconducibile ad aspetti economico-contrattuale o di altra natura. L'utilizzo di combustibili liquidi per l'alimentazione delle caldaie di integrazione e nel generatore di vapore del 2° GT deve essere tempestivamente comunicato ai competenti organi di vigilanza secondo procedure concordate con gli stessi. |  |                |   |
| <b>P17</b>     |                 | Il Gestore è, inoltre, autorizzato ad utilizzare le altre materie prime indicate nella domanda di AIA, necessarie per la gestione dell'impianto. L'utilizzo di materie differenti da quest'ultime è possibile solo previa comunicazione scritta all'Autorità competente.  | PI (pag. 79)   | -              | Non sono state introdotte ed utilizzate altre materie prime.  |
| <b>P18</b>     |                 | Per i combustibili gassosi si prescrive il preriscaldamento del gas attraverso il calore residuo della turbina o della caldaia, fatte salve le fasi di avviamento degli impianti.   | PI (pag. 79)   | -              | Attualmente il preriscaldamento del gas avviene attraverso i previsti generatori di calore.   |
| <b>P19</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: l'utilizzo delle caldaie di riserva e del 2° GT deve essere limitato esclusivamente all'occorrenza di situazioni di indisponibilità del gas metano e/o   | PI (pag. 79)   | SI             | Non vi è stato l'utilizzo del 2° GT nei casi previsti. Le caldaie di riserva sono state utilizzate in situazioni di indisponibilità dei cicli combinati. Sono state effettuate da Iren Energia le previste comunicazioni ad ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, ARPA Piemonte di accensione |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | malfunzionamenti dei gruppi turbogas. L'utilizzo deve essere, inoltre, tempestivamente comunicato e circostanziato, di volta in volta, all'Autorità di controllo, agli Enti locali ed all'ARPA Piemonte.  |  |                | delle caldaie di riserva con alimentazione a gas naturale: - prot. n. 23145/PT/so del 08/11/2011; prot. n. 24738/PT/so del 01/12/2011; prot. n. - del 04/02/2012; prot. n. - del 07/02/2012; prot. n. 04050/PT/in140 del 28/02/2012; prot. n. 10995/PT/in140 del 30/05/2012, prot. n. 11838/PT/in140, prot. n. 12436/PT/in140 del 18/06/2012, prot. n. 12925/PT/in140 del 25/06/2012, prot. n. 13473/PT/in140 del 02/07/2012, prot. n. 14525/PT/so del 19/07/2012, prot. n. 14876/PT/in140 del 23/07/2012, prot. n. 20726/PT/so del 29/10/2012, prot. n. IE000530/PT/in140 del 27/05/2013, prot. n. IE000581/PT/in140 del 03/06/2013, prot. n. IE000623/PT/in140 del 10/06/2013. |
| <b>P20</b>   |             | Emissioni in aria convogliate: con riferimento alle Caldaie di riserva, alimentate a gas o OCD, e al 2° GT, si prescrivono i seguenti limiti: Tabella: (Caldaie di riserva alimentate a gas o a OCD a basso tenore di zolfo); Tabella: (2° GT alimentato a gas o a OCD a basso tenore di zolfo) | PI (pag. 79-80-81)   | -              | Limiti implementati nell'esercizio degli impianti e riportati nella documentazione del Sistema di Gestione Ambientale della Centrale, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.  |
| <b>P21</b>   |             | Emissioni in aria convogliate: con riferimento ai gruppi turbogas alimentati esclusivamente a gas (RPW 2° GT e 3° GT), si prescrivono i limiti di seguito indicati: Tabella (RPW 2° GT gruppo alimentato esclusivamente a gas); Tabella (3° GT gruppo alimentato esclusivamente a gas)          | PI (pag. 82-83)  | -              | Limiti riportati nella documentazione del Sistema di gestione Ambientale della Centrale, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.<br><br>Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Centrale termoelettrica di Moncalieri inviata dallo studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer al Ministero dell'Ambiente (prot. n. 116693-0043 del 17/11/2011).<br><br>Comunicazione dell'avvio del procedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente a problematiche inerenti il rispetto dei limiti emissivi, del Ministero dell'Ambiente, prot. n. DVA-2012-0002437 del                             |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 |   |  |                | 01/02/2012.   |
| <b>P22</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: con riferimento alle caldaie ausiliarie alimentate esclusivamente a gas, considerata la potenza delle stesse (0,15<P<50 MW) ed atteso che non vi sono BREF e linee guida nazionali da utilizzare come riferimento, si prescrivono i seguenti limiti: Tabella   | PI (pag. 83)   | SI             | Limiti riportati nella documentazione del Sistema di gestione Ambientale della Centrale, certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004; effettuazione degli autocontrolli previsti dal PMC.                            |
| <b>P23</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: tutti i limiti prescritti non si applicano durante le fasi di avviamento e arresto degli impianti solo per il periodo in cui gli stessi si trovano al di sotto del Minimo Tecnico. I valori del minimo tecnico devono essere formalmente dichiarati dal Gestore e sulla base degli stessi verrà modulato il PMC.   | PI (pag. 84)   | SI             | I sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera non effettuano, durante le fasi di transitorio in cui gli impianti sono al di sotto del minimo tecnico, il confronto con i limiti di riferimento prescritti. |
| <b>P24</b>     | 20/08/2014      | Emissioni in aria convogliate: in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 7, D.Lgs. N. 59/2005, a partire dal terzo anno di rilascio dell'AIA (ovvero dal periodo eventualmente inferiore) di adeguamento del RPW 2° GT e del 3° GT, le emissioni massiche di NOx prodotte durante le fasi di accensione e spegnimento non dovranno superare il 10% (nel caso del RPW 2° GT) ed il 3% (nel caso del 3° GT) delle emissioni massiche delle linee stesse, attesa la criticità della qualità dell'aria | PI (pag. 84)   | -              |   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | della zona in cui insiste l'impianto. La valutazione sarà svolta su base annuale.  |  |                |   |
| <b>P25</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: i camini del 3° GT e del RPW 2° GT devono essere dotati del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) di NOx, CO, O2, della temperatura, del vapore d'acqua, della pressione e portata dei fumi prima della loro dispersione in atmosfera.  | PI (pag. 84)   | SI             | Sono installati ed in funzione i Sistemi di Monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) per ognuno dei due cicli combinati (3° GT e RPW 2° GT), con la rilevazione in continuo degli inquinanti e parametri richiesti.  |
| <b>P26</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: Relativamente al solo punto di emissione del gruppo RPW 2° GT deve essere anche misurato in continuo il valore della concentrazione di NH3.   | PI (pag. 84)   | -              | Tale misurazione in continuo sarà presente con l'installazione del sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto (SCR), secondo le tempistiche previste dall'AIA.   |
| <b>P27</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: il sistema di misura in continuo delle emissioni dovrà garantire la corretta rilevazione delle concentrazioni volumetriche di NOx, CO e, ove richiesto, NH <sub>3</sub> anche durante le fasi di accensione e spegnimento del ciclo combinato e durante il funzionamento a potenza inferiore al minimo tecnico. | PI (pag. 84)   | SI             | I sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) installati consentono la rilevazione delle concentrazioni (mg/Nmc) e dei flussi di massa (kg) degli inquinanti monitorati, anche durante le fasi di funzionamento al di sotto del minimo tecnico (accensione/spegnimento). |
| <b>P28</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: i dati prodotti dal sistema di misura devono essere registrati in continuo, unitamente alle portate di gas naturale alimentate nello stesso intervallo di tempo ai turbogas, alle caldaie di  | PI (pag. 84)   | SI             | I dati rilevati dai sistemi di monitoraggio delle emissioni in atmosfera (unitamente alla portata di gas naturale) sono rilevati in continuo (dati elementari al minuto con elaborazione delle medie orarie, medie giornaliere e medie mensili) e registrati su supporto informatico.               |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | integrazione e al generatore di vapore relativo al 2° GT.   |  |                |   |
| <b>P29</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: devono, inoltre, essere registrate in continuo le quantità di energia elettrica prodotte dai due gruppi termoelettrici, nonché l'energia termica ceduta alla rete di teleriscaldamento nello stesso intervallo di tempo.   | PI (pag. 84)   | SI             | I sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME) dei due cicli combinati riportano l'indicazione delle potenze elettriche e termiche prodotte (MW). La visualizzazione dei dati acquisiti dagli SME sul portale web Ambiente a disposizione degli Enti di Controllo, riporta anche la produzione di energia elettrica (MWh) e di energia termica (MWh) di ogni ciclo combinato (3° GT e RPW 2° GT). |
| <b>P30</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: deve, inoltre, essere prevista la misura in continuo e la registrazione su base oraria della portata di combustibile liquido alimentata al generatore di vapore relativo al 2° GT ed alle caldaie di integrazione, nel caso di interruzione della fornitura di gas naturale alla centrale. | PI (pag. 84)   | SI             | In caso di accensione dei generatori di vapore.   |
| <b>P31</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: i dati registrati devono essere visualizzati nell'ambito dello SME unitamente ai valori giornalieri del parametro LT365, come in precedenza definito.  | PI (pag. 84)   | SI             | Vengono registrati dagli SME dei cicli combinati anche i valori del parametro LT365, che è anche visualizzato in tempo reale nella pagina Web Ambiente di Iren Energia dedicata agli Enti di Controllo.   |
| <b>P32</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: si prescrive che il sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni sia conforme alla Norma UNI EN 14181:2005 (Assicurazione della qualità di sistemi di misurazione automatici) come specificato nel Piano di Monitoraggio e di Controllo al quale si rimanda.                        | PI (pag. 84)   | SI             | Effettuazione delle Verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) dal 01/10 al 12/10/2012 dei cicli combinati RPW 2° GT e 3° GT.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
| <b>P33</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: punti di emissione del 2° GT e delle caldaie di riserva: dovrà essere effettuato un monitoraggio dei principali macro inquinanti in corrispondenza dei periodi di attivazione e con una frequenza di almeno una volta l'anno. Il monitoraggio dovrà essere corredato dalle informazioni circa il combustibile impiegato e la durata del periodo di funzionamento. | PI (pag. 84)   | -              | 2° GT: non vi è stato nessun avviamento del gruppo termoelettrico.<br><br>Caldaie di riserva<br>2011: autocontrollo emissioni in atmosfera effettuate il 5 e 6 dicembre 2011 da parte di laboratorio esterno accreditato ACCREDIA.<br>2012: autocontrollo emissioni in atmosfera effettuate il 19 dicembre 2012 da parte di laboratorio esterno accreditato ACCREDIA. |
| <b>P34</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: si prescrive che gli impianti di combustione relativi alle emissioni secondarie (gruppi elettrogeni, motopompe antincendio, ecc.) alimentati a gasolio durante gli occasionali periodi di funzionamento, rispettino i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 per tali impianti.  | PI (pag. 85)   | -              |   |
| <b>P35</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: per tutti gli altri punti di emissione convogliati e convogliabili dovranno essere rispettate le prescrizioni e i limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.  | PI (pag. 85)   | SI             |   |
| <b>P36</b>     | 20/11/2011      | Emissioni in aria non convogliate: al fine di contenere le emissioni fuggitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite ed alla relativa riparazione. Tale programma dovrà essere  | PI (pag. 85)   | -              | Programma di manutenzione emissioni fuggitive inviato ad ISPRA con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. 22191/PT/in140 del 16/11/2012.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | trasmesso all'Autorità di Controllo entro tre mesi dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.  |  |                |  |
| <b>P37</b>     |                 | Emissioni in aria convogliate: fermo restando che, per quanto non espressamente specificato, rimangono validi i limiti di cui al D.Lgs. n. 152/06, si prescrive il rispetto di quanto previsto dalla Sezione 6, Parte II, Allegato II, Parte V del D.Lgs. 152/06 che prevede i seguenti valori limite di emissione per alcuni metalli e loro composti. Tabella: (Impianti di potenza termica nominale pari o superiore a 100 MW).  | PI (pag. 85)   | SI             | Verifica delle concentrazioni dei metalli riportati in tabella durante l'effettuazione delle analisi puntuali in atmosfera da parte di laboratorio esterno accreditato ACCREDIA.   |
| <b>P38</b>     |                 | Emissioni in acqua: il GI fa propria la seguente prescrizione derivante dal decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA n. 7541 del 05.08.2002: Relativamente al controllo ed alla limitazione dell'impatto termico sulle acque superficiali, il Gestore dovrà garantire, in tutte le condizioni di funzionamento della Centrale, una variazione massima della temperatura media dell'acqua tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico termico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della Centrale non superiore a 3° C. Qualora il salto termico ecceda i valori | PI (pag. 86)   | SI             | E' stato implementato ed è in funzione il sistema di controllo dell'impatto termico sulle acque superficiali (visualizzato in sala controllo), attraverso il calcolo del $\Delta T$ in base alla potenza generata dai gruppi cogenerativi ed alla portata dell'acqua di raffreddamento. Sono inoltre in funzione due postazioni fisse (prima e dopo il prelievo e lo scarico delle acque di raffreddamento) per la misura in campo della temperatura dell'acqua. Tali dati sono visibili dall'ARPA Piemonte su specifico portale Web Ambiente appositamente predisposto. |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | ammessi, il Gestore dovrà adottare le opportune azioni volte a ridurre l'energia termica scaricata nel canale di restituzione secondo uno specifico protocollo di gestione dell'impianto predisposto allo scopo.   |  |                |   |
| <b>P39</b>     |                 | Emissioni in acqua: si prescrivono come valori limite, quelli di cui alla tabella 3, dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, di seguito riportata in estratto: Tabella.  | PI (pag. 86)   | SI             | Valori limite come da Tabella 3, Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. presi in considerazione per l'effettuazione delle analisi discontinue agli scarichi idrici come da PMC. |
| <b>P40</b>     |                 | Emissioni in acqua: il punto di controllo della conformità dello scarico parziale relativo al sistema di trattamento delle acque reflue deve essere collocato a monte della confluenza con gli scarichi parziali relativi alle acque di raffreddamento delle caldaie C1, C2, C3, alle acque utilizzate nel processo per la creazione del vuoto nel condensatore del ciclo termico 2° GT e alle acque provenienti dalle superfici pavimentate scoperte. | PI (pag. 87)   | SI             | E' possibile effettuare il prelievo in questione nella "vasca finale" dell'impianto di trattamento delle acque reflue.  |
| <b>P41</b>     |                 | Emissioni in acqua: in riferimento alle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne potenzialmente inquinate ai sensi della direttiva 2000/60/CE, si prescrive il monitoraggio delle sostanze pericolose con la frequenza indicata nel piano di monitoraggio e controllo.  | PI (pag. 87)   | SI             | Attività di monitoraggio inserita nello Scadenario ambientale ed effettuata secondo le scadenze previste.   |
| <b>P42</b>     |                 | Emissioni in acqua: in riferimento alle  | PI (pag. 87)   | SI             | Attività di monitoraggio inserita nello Scadenario ambientale ed  |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne non potenzialmente inquinate, che si immettono nei corsi d'acqua, si prescrive a fini conoscitivi il monitoraggio delle sostanze pericolose con la frequenza indicata nel piano di monitoraggio e controllo.   |  |                | effettuata secondo le scadenze previste.   |
| <b>P43</b>   |             | Emissioni in acqua: le vigenti autorizzazioni agli scarichi idrici rilasciate dalla Provincia di Torino, di seguito indicate ed allegate al presente parere istruttorio, costituiscono parte integrante del parere istruttorio medesimo:<br>- Determinazione N. 431-33487/2008;<br>- Determinazione N. 592-31568/2009.   | PI (pag. 87)   | -              |  |
| <b>P44</b>   | 20/08/2013  | Emissioni sonore e vibrazioni: si prescrive il rispetto del piano di Zonizzazione Acustica Comunale ed un controllo biennale dell'impatto acustico da effettuarsi in accordo con l'Autorità di controllo, per verificare il rispetto delle prescrizioni di detto piano e dei limiti di emissione sonora definiti dal DPCM 14 novembre 1997. Nel caso di superamento dei limiti, dovranno essere poste in essere tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei parametri di legge. | PI (pag. 88)   | -              | Attività di monitoraggio acustico inserita nello Scadenario ambientale.<br><br>Valutazione rumorosità in ambiente esterno "Monitoraggio acustico fase di esercizio" (Relazione ARES S.r.l. n. A10182 del 09/01/2013) effettuate nel periodo compreso tra il 3 ed il 10 dicembre 2012, nelle normali condizioni di esercizio degli impianti. Dai risultati dei monitoraggi acustici eseguiti emerge il rispetto dei valori limite di immissione sonora riferiti alla classe V nelle normali condizioni di esercizio degli impianti. |
| <b>P45</b>   |             | Suolo e sottosuolo (combustibili liquidi): i serbatoi di combustibile  | PI (pag. 88)   | -              | Sono presenti serbatoi di gasolio asserviti ai gruppi elettrogeni di emergenza, dei quali alcuni interrati. Il serbatoio di gasolio  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | devono essere raggruppati in bacini di contenimento. Il bacino di contenimento deve essere progettato per contenere tutto o parte del volume (dal 50% al 75% della massima capacità di tutti i serbatoi o per lo meno il volume massimo del più grande serbatoio). Le aree di stoccaggio devono essere progettate in modo che le perdite dalle porzioni superiori dei serbatoi e dei sistemi di distribuzione e erogazione siano intercettate e contenute nel bacino di contenimento. Il combustibile contenuto nel serbatoio deve essere visibile su display e associato agli allarmi in uso. I serbatoi di stoccaggio devono essere dotati di sistemi di controllo automatico e di sistemi di erogazione atti a prevenire traboccamenti dai serbatoi medesimi. |  |                | asservito al 2° GT è parzialmente interrato.   |
| <b>P46</b>     |                 | Suolo e sottosuolo (combustibili liquidi): le tubazioni devono essere posizionate in sicurezza in aree fuori terra così che le perdite possano essere individuate velocemente ed in modo che il danno causato da veicoli o da altri equipaggiamenti possa essere prevenuto. Se si utilizzano delle tubazioni interrate, il loro percorso deve essere documentato e segnalato e dovrebbero essere adottati sistemi di scavo in sicurezza. Le tubazioni  | PI (pag. 88)   | -              | I tratti di tubazioni non fuori terra sono posizionate all'interno di cunicoli ispezionabili, non sono quindi interrate. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | interrate devono essere del tipo a doppia parete con controllo automatico dell'intercapedine e devono prevedere sistemi di costruzione (tubazioni in acciaio, connessioni saldate, assenza di valvole, ecc.).                                    |  |                |   |
| <b>P47</b>     |                 | Suolo e sottosuolo (combustibili liquidi): le acque di dilavamento (acque meteoriche) che possono essere contaminate da uno spillamento di combustibile dallo stoccaggio e movimentazione devono essere raccolte e trattate prima dello scarico. | PI (pag. 88)   | SI             |   |
| <b>P48</b>     |                 | Suolo e sottosuolo (combustibili liquidi): la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo da evitare ogni contaminazione dei corpi idrici recettori, nonché la formazione di polveri nell'ambiente circostante.             | PI (pag. 88)   | SI             | Le piattaforme dei rifiuti speciali sono dotate di copertura e presentano le superfici in cemento o asfalto (R1, R2, R3, R4). Tutte le aree interne della centrale in cui può avvenire la movimentazione di rifiuti sono asfaltate.   |
| <b>P49</b>     |                 | Suolo e sottosuolo (combustibili liquidi): presso l'impianto deve essere tenuto apposito quaderno di manutenzione sul quale devono essere annotati gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata.                        | PI (pag. 88)   | SI             | Applicativo informatico SAP-PM per la gestione della manutenzione.  |
| <b>P50</b>     |                 | Rifiuti: tutti i rifiuti prodotti devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro                   | PI (pag. 89)   | SI             | I rifiuti speciali prodotti presso la Centrale sono preventivamente caratterizzati, attraverso campionamento e analisi chimico-fisica effettuata al laboratorio esterno accreditato ACCREDIA, per l'identificazione del corretto codice CER ed il successivo conferimento alle attività di recupero/smaltimento. Si veda a tal proposito il dettaglio delle caratterizzazioni effettuate sui rifiuti al |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | caratteristiche chimico fisiche.  |  |                | punto 4. "Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti" del DAP.   |
| <b>P51</b>   |             | Rifiuti: il gestore deve effettuare la caratterizzazione in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e/o smaltimento e, successivamente, ogni dodici mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche nel processo di produzione che possono determinare modifiche alla composizione dei rifiuti.   | PI (pag. 89)   | SI             | La caratterizzazione avviene al primo conferimento del rifiuto speciale all'impianto di recupero e/o smaltimento e, successivamente, ogni dodici mesi. Non sono intervenute modifiche nel processo di produzione.<br><br>Si veda a tal proposito il dettaglio delle caratterizzazioni effettuate sui rifiuti al punto 4. "Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti" del DAP. |
| <b>P52</b>   |             | Rifiuti: il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico fisica, deve essere effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802 "Campionamento, Analisi, Metodiche standard - Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ad analisi degli eluati". Le analisi dei campioni dei rifiuti devono essere effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale. | PI (pag. 89)   | SI             | Le procedure di campionamento dei rifiuti speciali sono effettuate ai sensi della norma UNI 10802:2004; con riferimento riportato nel certificato analitico di ogni rifiuto speciale analizzato per l'attribuzione del codice CER.   |
| <b>P53</b>   |             | Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve rispettare la normativa di settore, in particolare, il Gestore è tenuto a verificare che il soggetto cui sono consegnati i rifiuti sia in possesso delle  | PI (pag. 89)   | SI             | Tale verifica avviene preliminarmente all'effettuazione delle gare per individuare i soggetti a cui verranno consegnati i rifiuti speciali. Il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 garantisce inoltre la verifica della validità delle autorizzazioni in questione.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | necessarie autorizzazioni.  |  |                |   |
| <b>P54</b>     |                 | Rifiuti: i rifiuti prodotti vanno annotati sul registro di carico e scarico secondo quanto disciplinato dall'articolo 190 del D.Lgs. 152/2006 e, durante il loro trasporto, devono essere accompagnati dal Formulario di identificazione. Il trasporto deve avvenire nel rispetto della normativa di settore. | PI (pag. 89-90)  | SI             | La registrazione dei rifiuti speciali prodotti viene effettuata nel registro di c/s vidimato ed intestato ad Iren Energia S.p.A. ed alla Unità Locale della Centrale termoelettrica di Moncalieri; il trasporto degli stessi avviene utilizzando un Formulario di identificazione vidimato ed intestato ad Iren Energia S.p.A. - Centrale termoelettrica di Moncalieri.   |
| <b>P55</b>     |                 | Rifiuti: in particolare, i rifiuti pericolosi devono essere imballati ed etichettati in conformità alla normativa in materia di sostanze pericolose.  | PI (pag. 90)   | SI             |   |
| <b>P56</b>     |                 | Rifiuti: le aree di stoccaggio di rifiuti devono essere chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.  | PI (pag. 90)   | SI             | I rifiuti speciali sono stoccati in specifiche aree (R1, R2, R3, R4, R5) chiaramente distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.   |
| <b>P57</b>     |                 | Rifiuti: lo stoccaggio deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto, distinguendo le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi da quelle per i rifiuti pericolosi.  | PI (pag. 90)   | SI             | All'interno di ogni area dedicata alla stoccaggio dei rifiuti speciali i contenitori sono chiaramente distinti uno dall'altro. L'area coperta prevista per lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi è chiaramente distinta da quella dei rifiuti non pericolosi anche attraverso la predisposizione di specifico cordolo in cemento di contenimento di eventuali sversamenti; tale distinzione è ulteriormente segnalata dalla presenza dei cartelli identificativi. |
| <b>P58</b>     |                 | Rifiuti: ciascuna area di stoccaggio deve essere segnalata opportunamente, differenziando per tipologia di rifiuto; il rifiuto stoccato deve essere identificato riportando i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità.  | PI (pag. 90)   | SI             | Ciascuna area di stoccaggio è segnalata attraverso l'apposizione di specifici cartelli identificativi per ogni tipologia di rifiuto in deposito. Ogni cartello riporta: denominazione del rifiuto, codice CER, pericolosità e stato fisico.   |
| <b>P59</b>     |                 | Rifiuti: la superficie di tutte le aree di deposito deve essere   | PI (pag. 90)   | SI             | Le superfici in cui sono in deposito i rifiuti speciali sono realizzate in cemento o asfalto.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | impermeabilizzata e resistente all'attacco chimico dei rifiuti.  |  |                |   |
| <b>P60</b>     |                 | Rifiuti: i siti di stoccaggio devono essere dotati di coperture fisse o mobili in grado di proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici.  | PI (pag. 90)   | SI             | I contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali sono posizionati al di sotto di coperture fisse (R1, R2, R3). E' presente un cassone scarrabile per la raccolta del materiale sgrigliato (R4) derivante dalla presa di raffreddamento del 3° GT sul canale derivatore, posizionato all'aperto ma dotato di propria copertura metallica. R5 è un serbatoio in vetroresina a tenuta. |
| <b>P61</b>     |                 | Rifiuti: tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono essere coltate ed inviate all'impianto di trattamento reflui.  | PI (pag. 90)   | -              | Aree di stoccaggio dei rifiuti (R1, R2, R3) dotate di copertura.  |
| <b>P62</b>     |                 | Rifiuti: i contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento. | PI (pag. 90)   | SI             | I contenitori mobili dei rifiuti speciali (cassoni scarrabili, contenitore metallico tubi fluorescenti, big-bag e fusti metallici) sono adeguati, per i requisiti di resistenza, alla tipologia dei rifiuti che contengono.   |
| <b>P63</b>     |                 | Rifiuti: i contenitori o serbatoi fissi o mobili devono riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotati di dispositivo anti traboccamento o da tubazioni di troppo pieno e d'indicatori e di allarmi di livello.   | PI (pag. 90)   | SI             | Controllo effettuato durante le operazioni di riempimento.  |
| <b>P64</b>     |                 | Rifiuti: i contenitori devono essere   | PI (pag. 90)   | SI             | Il raggruppamento dei rifiuti speciali nelle aree di deposito (R1,  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.  |  |                | R2, R3) avviene per tipologie omogenee di rifiuti, la disposizione dei contenitori è tale da garantire un'agevole ispezione tra gli stessi. Per le aree R4 ed R5 la tipologia di rifiuto stoccato è unica.  |
| <b>P65</b>     |                 | Rifiuti: i rifiuti liquidi devono essere depositati in serbatoi o contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi anti traboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. | PI (pag. 90)   | SI             | Il riempimento dei serbatoi mobili viene effettuato rispettando quanto previsto, i fusti mobili sono posizionati in piattaforma coperta dotata di bacino di contenimento al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.  |
| <b>P66</b>     |                 | Rifiuti: sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle vigenti norme in materia di etichettatura delle sostanze pericolose.  | PI (pag. 90)   | SI             | I contenitori fissi e mobili sono etichettati riportando la tipologia di rifiuto contenuto.   |
| <b>P67</b>     |                 | Rifiuti: lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di container chiusi.  | PI (pag. 90)   | -              | I fusti o cisternette sono attualmente depositati al di sotto di una struttura coperta in cemento armato (area R1), dotata di cordolatura in cemento per la parte relativa allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, e recinzione metallica con chiusura a serratura. |
| <b>P68</b>     |                 | Rifiuti: i contenitori e/o serbatoi devono essere provvisti di bacino di contenimento di capacità pari al   | PI (pag. 90)   | SI             | I contenitori mobili contenenti rifiuti liquidi sono posizionati all'interno di un'area (R1) dotata di bacino di contenimento realizzato con un cordolo perimetrale in cemento. Il serbatoio in   |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | serbatoio stesso.   |  |                | vetroresina dell'area (R5) è all'interno di un bacino di contenimento in cemento armato.  |
| <b>P69</b>     |                 | Rifiuti: i recipienti fissi o mobili non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni.   | PI (pag. 90)   | -              | Non vengono riutilizzati contenitori per diverse tipologie di rifiuti.  |
| <b>P70</b>     |                 | Rifiuti: il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e successive modifiche e al D.M. 392/1996.  | PI (pag. 90)   | SI             | La produzione dell'olio esausto avviene secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/92, ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 6. L'art. 264 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ha abrogato, tra l'altro, l'art. 8 "Registro degli oli usati" del D.Lgs. 95/92, per cui le movimentazioni degli oli minerali esausti sono riportate nel Registro di c/s previsto dal DM 148/1998.<br>Come da disposizioni del D.M. 392/1996 la capacità max di stoccaggio prevista nella piattaforma R1 degli oli minerali esausti è inferiore a 500 litri, pertanto non occorre soddisfare i requisiti previsti dall'Allegato C del D.M. |
| <b>P71</b>     |                 | Rifiuti: in particolare, qualora la produzione di oli esausti, superasse i 300 kg anno, è fatto obbligo, ai sensi del D.Lgs. 95/92, per il detentore il rispetto delle condizioni di cui agli artt. 6 e 8 del decreto stesso. A tal fine il Gestore deve comunicare nelle relazioni periodiche all'AC, le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento. | PI (pag. 90)   | SI             | La produzione di oli esausti solitamente supera i 300 kg nel corso dell'anno solare. Sono rispettati gli obblighi degli artt. 6 e 8 del D.Lgs. 95/92 ed in particolare:<br>- gli oli esausti sono stoccati in modo da evitare commistioni con emulsioni, dispersione o contaminazione con altre sostanze;<br>- gli oli esausti sono ceduti ad imprese autorizzate;<br>- annotazione e tenuta del Registro di carico e scarico.  |
| <b>P72</b>     |                 | Rifiuti: il deposito delle batterie al piombo derivanti dall'attività di  | PI (pag. 91)   | SI             | Il deposito delle batterie al piombo avviene presso la piattaforma coperta nei pressi del canale derivatore (area R1). Le batterie  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | manutenzione deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.  |  |                | esaurite sono posizionate all'interno del contenitore a tenuta stagna, di materiale plastico anticorrosione.  |
| <b>P73</b>     |                 | Rifiuti: in relazione al codice 20.01.21* si prescrive che la raccolta e lo stoccaggio avvenga garantendo l'integrità dei tubi (ad esempio con il riutilizzo degli imballaggi originali).   | PI (pag. 91)   | SI             | La raccolta del rifiuto con CER 20.01.21* avviene nella piattaforma coperta R1 attraverso contenitore metallico dotato di big-bag specifico per tubi fluorescenti o, alternativamente, utilizzando pallet con sopra i tubi all'interno della confezione di imballaggio originale. |
| <b>P74</b>     |                 | Rifiuti: l'eventuale trattamento di rifiuti liquidi deve essere effettuato in accordo con quanto disciplinato dal DM 29 gennaio 2007 "Emanazione di linee guida per l'individuazione ed utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti" in relazione alle specifiche sostanze pericolose in essi contenute. | PI (pag. 91)   | -              | Non viene effettuato il trattamento di rifiuti speciali.  |
| <b>P75</b>     |                 | Rifiuti: deve essere, altresì, indicata l'ubicazione delle eventuali aree di trattamento dei rifiuti speciali eventualmente presenti nello stabilimento, con la specificazione della tipologia di quelli trattati - con relativi codici CER - ed indicazione dei quantitativi massimi trattati e della destinazione finale.                       | PI (pag. 91)   | -              | Non viene effettuato il trattamento di rifiuti speciali.  |
| <b>P76</b>     |                 | Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere basata sui principi di riduzione, riutilizzo e riciclaggio, in modo da minimizzare la quantità di rifiuti  | PI (pag. 91)   | SI             | Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 e registrazione EMAS ai sensi del Regolamento (CE)1221/2009. Monitoraggio dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno attraverso specifici indicatori.                          |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | prodotti e da ridurre l'impatto sull'ambiente.  |  |                |   |
| <b>P77</b>     |                 | Rifiuti: devono essere raccolti in maniera differenziata e stoccati in appositi contenitori suddivisi per tipologia di rifiuto, evitando mescolamenti, conformemente a quanto segue:  | PI (pag. 91)   | SI             | Si vedano i punti seguenti.   |
| <b>P78</b>     |                 | - i diluenti per vernici, i solventi infiammabili, derivanti da attività manutentive dovranno essere stoccati in un'apposita area in base alla loro potenziale pericolosità;  | PI (pag. 91)   | SI             | I diluenti e i solventi, in caso di produzione e derivanti da attività manutentive, sono stoccati presso la piattaforma coperta nei pressi del canale derivatore (area R1).                       |
| <b>P79</b>     |                 | - i contenitori per prodotti chimici vuoti data la possibile presenza di residui dovranno essere stoccati separatamente;  | PI (pag. 91)   | SI             | I contenitori vuoti di prodotti chimici sono stoccati in apposito big-bag posizionato nell'area coperta nei pressi del canale derivatore (area R1).   |
| <b>P80</b>     |                 | - gli oli esausti, acidi, batterie esauste ed accumulatori, stracci oleosi, panni assorbenti oleosi, aerosol, vernici, ed altri rifiuti speciali dovranno essere differenziati e stoccati separatamente in base alla tipologia di appartenenza, separati da quelli non pericolosi e dai rifiuti pericolosi non compatibili; | PI (pag. 91)   | SI             | Tali rifiuti vengono stoccati presso la piattaforma coperta nei pressi del canale derivatore (area R1).   |
| <b>P81</b>     |                 | - il carbone attivo esausto deve essere stoccato in apposito contenitore sigillato e conferito al produttore per la rigenerazione;  | PI (pag. 91)   | SI             | In caso di produzione del rifiuto speciali lo stoccaggio avverrebbe presso la piattaforma coperta nei pressi del canale derivatore (area R1).   |
| <b>P82</b>     |                 | - al fine di consentire il corretto smaltimento o recupero è necessario che i reparti produttori effettuino la  | PI (pag. 91)   | SI             | I rifiuti speciali prodotti presso la Centrale sono preventivamente caratterizzati, attraverso campionamento e analisi chimico-fisica effettuata al laboratorio esterno accreditato ACCREDIA, per |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | caratterizzazione dei rifiuti non identificati; i campioni dovranno essere prelevati unicamente da personale competente in modo da assicurare che vengano adottate tutte le necessarie misure di sicurezza e che vengano utilizzate le idonee attrezzature; il campionamento verrà effettuato in modo che i campioni prelevati siano rappresentativi e debitamente etichettati; una volta caratterizzati e classificati, i rifiuti verranno debitamente stoccati ed imballati. |  |                | l'identificazione del corretto codice CER ed il successivo conferimento alle attività di recupero/smaltimento.   |
| <b>P83</b>     |                 | Rifiuti: una volta classificati e differenziati, rispettando i limiti temporali o quantitativi previsti dal deposito temporaneo dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06, i rifiuti devono essere debitamente stoccati ed imballati nelle specifiche aree dedicate alla gestione dei rifiuti pericolosi e non della Centrale, dotate di un opportuno sistema di copertura.  | PI (pag. 91)   | SI             | Successivamente alla classificazione del rifiuto, adozione del criterio temporale nella gestione del deposito temporaneo di rifiuti speciali, che avviene nelle specifiche aree coperte. |
| <b>P84</b>     |                 | Rifiuti: l'area di stoccaggio rifiuti deve essere oggetto di regolari ispezioni per verificare il rispetto dei limiti di volume, durata di permanenza con sistema di contenimento descritto capace di raccogliere e convogliare le acque di dilavamento e gli eventuali sversamenti accidentali, con divieto di  | PI (pag. 91)   | SI             | Vengono effettuate le regolari ispezioni previste dalla normativa ambientale di riferimento e dall'AIA.  |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA  |
|--------------|-------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|              |             | svolgere lavori che comportino l'uso di fiamme libere o attività che possano potenzialmente produrre scintille senza l'adozione di speciali precauzioni.  |  |                |   |
| <b>P85</b>   |             | Rifiuti: deve essere assicurato che le infrastrutture di drenaggio delle aree di stoccaggio siano dimensionate in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di materiale contaminato e che rifiuti con caratteristiche tra loro incompatibili non possano venire in contatto gli uni con gli altri, anche in caso di sversamenti accidentali. | PI (pag. 91-92)  | SI             | Nella piattaforma in prossimità del canale derivatore i rifiuti speciali pericolosi sono depositati in modo separato all'interno di un'area con pavimentazione in cemento dotata di cordolo perimetrale anti spandimento.<br><br>Nella piattaforma coperta in prossimità dell'area destinata allo scarico di olio combustibile, i rifiuti speciali sono depositati in modo separato in un'area che presenta delle caditoie per la raccolta ed invio all'impianto di trattamento di eventuali sversamenti. |
| <b>P86</b>   |             | Rifiuti: la presenza di buone procedure operative e di manutenzione devono garantire la caratterizzazione dei rifiuti attraverso analisi chimiche, la loro separazione in base alla specifica tipologia, ed un sistema interno di rintracciabilità dei rifiuti.   | PI (pag. 92)   | SI             | Procedure operative del Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 con gestione dei rifiuti speciali e caratterizzazione degli stessi attraverso campionamento e analisi chimico-fisica effettuata da laboratorio esterno accreditato ACCREDIA.  |
| <b>P87</b>   |             | Rifiuti: eventuali variazioni rispetto all'elenco di rifiuti contenuto nell'autorizzazione e rispetto alla gestione dei depositi temporanei dovranno essere comunicati all'Autorità Competente ed a quella preposta per il controllo nell'ambito del reporting annuale.   | PI (pag. 92)   | SI             | Inserimento di tutte le tipologie e quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nell'anno 2011 nel Rapporto annuale - anno 2011 inviato su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte e Comune di Moncalieri; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012.   |
| <b>P88</b>   | 31/05/2012  | Rifiuti: inoltre il Gestore deve comunicare all'Autorità Competente per il controllo entro il mese di maggio  | PI (pag. 92)   | SI             | Informazioni riportate nel Rapporto annuale inviato tramite upload sul sito web ISPRA (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012 e 31/05/2013.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | di ogni anno, secondo le modalità specificate nel piano di monitoraggio e controllo, quanto segue:<br>- tonnellate di rifiuti prodotti nell'anno precedente;<br>- tonnellate di rifiuti pericolosi prodotti nell'anno precedente;<br>- produzione specifica di rifiuti (kg annui prodotti/ton di combustibile utilizzato e kg annui prodotti/MWh generati);<br>- indice di recupero dei rifiuti annuo (%): kg annui di rifiuti inviati al Recupero/kg annui di rifiuti prodotti;<br>criterio di gestione dei depositi temporanei. |  |                |   |
| <b>P89</b>     |                 | Rifiuti: è necessaria la presenza di un SGA per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti, per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi, per mettere a disposizione (ed archiviare e conservare) all'autorità di controllo tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato specificando le metodiche utilizzate.  | PI (pag. 92)   | SI             | Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001: 2004 ed effettuazione del campionamento e caratterizzazione dei rifiuti prodotti attraverso laboratorio esterno accreditato ACCREDIA.                                     |
| <b>P90</b>     |                 | Rifiuti: qualora la eventuale produzione di rifiuti pericolosi oli esausti, superi i 300 kg anno, è fatto obbligo, ai sensi del D.Lgs. 95/92, per   | PI (pag. 92)   | SI             | Indicato codice CER di riferimento, quantità prodotta e destinazione a recupero, nel Rapporto annuale - anno 2011. Indicato codice CER di riferimento, quantità prodotta, origine del rifiuto nell'impianto, destinazione a recupero, soggetto destinatario |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | il detentore il rispetto delle condizioni di cui al decreto stesso. A tal fine il Gestore deve comunicare nel reporting ambientale annualmente all'Autorità competente ed all'Ente di controllo, le informazioni relative ai dati quantitativi, alla provenienza e all'ubicazione degli oli usati stoccati e poi ceduti per lo smaltimento. |  |                | e trasportatore, nel Rapporto annuale - anno 2012.   |
| <b>P91</b>     |                 | Rifiuti: il gestore dovrà garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti in conformità alle norme tecniche di gestione, progettazione e realizzazione; per tale attività il Gestore deve indicare preventivamente quale criterio gestionale intende avvalersi (temporale o quantitativo).                           | PI (pag. 92)   | SI             | Adozione del criterio temporale, come riportato nel Rapporto annuale inviato tramite upload sul sito web ISPRA (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012 ed il 31/05/2013. |
| <b>P92</b>     |                 | Rifiuti: si prescrive il rispetto di quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lettera m (parte IV) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. In particolare si prescrive quanto segue:  | PI (pag. 92)   | SI             | Rispetto del criterio di prevenzione attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.                                      |
| <b>P93</b>     |                 | 1) i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani; policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 parti per milione (ppm), né policlorobifenile e policlorotrifenili in quantità superiore a 25 parti per milione (ppm);  | PI (pag. 92)   | SI             | Tali sostanze non sono presenti nei rifiuti stoccati presso le aree R1, R2, R3, R4, R5.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
| <b>P94</b>     |                 | 2) I rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore, con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 10 mc nel caso di rifiuti pericolosi o i 20 mc nel caso di rifiuti non pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti pericolosi non superi i 10 mc l'anno e il quantitativo di rifiuti non pericolosi non superi i 20 mc l'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno. | PI (pag. 92)   | SI             | Viene rispettato, nella tenuta del deposito temporaneo, il criterio temporale e le condizioni previste dall'art. 183 comma 1 bb) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che detta le condizioni di tenuta del deposito temporaneo. |
| <b>P95</b>     |                 | 3) il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;   | PI (pag. 92)   | SI             | Il deposito viene attuato, nelle aree R1, R2, R3, R4, R5, per categorie omogenee di rifiuti.   |
| <b>P96</b>     |                 | Rifiuti: il Gestore dovrà verificare, nell'ambito dell'obbligo di monitoraggio e controllo, ogni mese, lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità dei rifiuti pericolosi e somma delle quantità di rifiuti non pericolosi sia in termini di mantenimento delle   | PI (pag. 92-93)  | SI             | Compilazione della Tabella 12 PMC dell'AIA (registrazione cod. <i>Tab 12_AIA_Monc_rifiuti</i> ) e aggiornamento del registro di c/s.   |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì, essere controllate le etichettature.  |  |                |   |
| <b>P97</b>     |                 | Prescrizioni tecniche e gestionali: il Gestore ha certificato il proprio impianto secondo la norma UNI EN ISO 14001, registrandolo, inoltre, ai sensi del regolamento 761/2001/CE (EMAS). Ove le suddette certificazioni e registrazioni dovessero decadere, il Gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità competente.  | PI (pag. 93)   | -              | Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità (certificato emissione corrente del 10/05/2012 e scadenza 14/04/2015) e registrazione EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 in corso di validità (certificato di registrazione scadenza 17/05/2013). E' in corso il rinnovo della registrazione EMAS della Centrale. |
| <b>P98</b>     |                 | Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali: Il Gestore registra e comunica all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo e al Comune di Moncalieri, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo, gli eventi di fermata per manutenzione o per malfunzionamenti e una valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali. | PI (pag. 93)   | SI             | Effettuate comunicazioni riguardo l'avviamento delle caldaie di riserva, non si sono verificati eventi incidentali che comportino la comunicazione di tali eventi.  |
| <b>P99</b>     |                 | Allo stesso modo il Gestore deve operare preventivamente per minimizzare gli effetti di eventuali eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti. A tal fine il Gestore deve dotarsi di apposite procedure per la gestione degli eventi incidentali, anche sulla base della serie   | PI (pag. 93)   | SI             | Procedure di gestione delle emergenze predisposte per il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | storica degli episodi già avvenuti.  |  |                |   |
| <b>P100</b>    |                 | Tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo e al Comune di Moncalieri, secondo le regole stabilite nel Piano di Monitoraggio e Controllo.  | PI (pag. 93)   | -              | Non si sono verificati eventi tali da richiedere la registrazione e la comunicazione secondo quanto prescritto.   |
| <b>P101</b>    |                 | In caso di eventi incidentali, compresi disfunzionamenti e guasti, di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta (per e-mail e/o fax e nel minor tempo tecnicamente possibile) all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, nonché alla Provincia di Torino e al Comune di Moncalieri. | PI (pag. 93)   | -              | Non si sono verificati eventi tali da richiedere la registrazione e la comunicazione secondo quanto prescritto.   |
| <b>P102</b>    |                 | Inoltre, fermi restando gli obblighi in materia di protezione dei lavoratori e della popolazione derivanti da altre norme, il Gestore ha l'obbligo di mettere in atto tutte le misure tecnicamente perseguibili per arrestare gli eventi di rilascio in atmosfera, e per ripristinare il contenimento delle sostanze inquinanti.   | PI (pag. 93)   | SI             | Procedure di gestione come da Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 e come da Sistema di Gestione della Sicurezza certificato ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007. |
| <b>P103</b>    |                 | Il Gestore, inoltre, deve accertare le cause dell'evento e mettere   | PI (pag. 93)   | -              | Non si sono verificati eventi incidentali.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione.  |  |                |  |
| <b>P104</b>    | 20/08/2016      | In relazione ad una eventuale dismissione di tutta o parte della Centrale il Gestore, tre anni prima della scadenza prevista, dovrà predisporre un piano di bonifica e ripristino ambientale al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali. Il progetto dovrà essere comprensivo degli interventi necessari al ripristino e alla riqualificazione ambientale delle aree liberate. Nel progetto dovrà essere compreso un Piano di Indagini atte a caratterizzare la qualità dei suoli e delle acque sotterranee delle aree dismesse e a definire gli eventuali interventi di bonifica, nel quadro delle indicazioni degli obblighi dettati dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. | PI (pag. 94)   | -              | Dismissione dell'impianto non prevista.  |
| <b>P105</b>    |                 | Il Gestore dovrà inviare a Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e ARPA Piemonte una relazione annuale contenente:<br>1. indicazioni sull'area servita dalla   | PI (pag. 94)   | SI             | Informazioni presenti:<br>- nel Rapporto annuale - anno 2011 inviato su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte e Comune di Moncalieri; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | Centrale di cogenerazione e teleriscaldamento, con particolare riferimento alla volumetria degli edifici riscaldati, al calore fornito, per usi industriali, teleriscaldamento o altri scopi ed eventuali prospettive di ampliamento;<br>2. diagrammi di carico termico sotto forma di grafico o di tabella dei singoli componenti la Centrale, relativi all'anno analizzato.<br>3. una quantificazione dell'energia primaria impiegata, dell'energia elettrica prodotta e del calore effettivamente utilizzato;<br>4. l'indicazione del numero e della durata delle operazioni di accensione della linea turbogas nonché delle relative emissioni massiche di NOx prodotte. |  |                | - nel Rapporto annuale - anno 2012 inviato su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte, Comune di Moncalieri, ASL TO5; e all'ISPRA tramite PEC e upload sul sito web (stanza virtuale controlli AIA) il 31/05/2013. |
| <b>P106</b>    |                 | Restano valide tutte le prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/7541 del 05/08/2002.  | PI (pag. 94)   | SI             | Prescrizioni tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.   |
| <b>P107</b>    |                 | Con riferimento alle autorizzazioni sostituite dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale, sopravvivono a carico del Gestore tutte le prescrizioni sugli aspetti non espressamente contemplati nell'AIA ovvero che non siano con essa in contrasto.  | PI (pag. 94)   | SI             | Prescrizioni tenute sotto controllo attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.   |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA  |
|--------------|-------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
| <b>P108</b>  | 20/08/2019  | Rilevato che il Gestore ha certificato il proprio impianto secondo la norma UNI EN ISO 14001, registrandolo, inoltre, ai sensi del Regolamento 761/2001/CE (EMAS), l'Autorizzazione Integrata Ambientale avrà validità per 8 anni. La validità della presente AIA si ridurrà automaticamente alla durata indicata in tabella in caso di mancato rinnovo o decadenza delle certificazioni suddette. | PI (pag. 95)   | -              | Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità (certificato emissione corrente del 10/05/2012 e scadenza 14/04/2015) e registrazione EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 in corso di validità (certificato di registrazione scadenza 17/05/2013). E' in corso il rinnovo della registrazione EMAS della Centrale.   |
| <b>P109</b>  |             | Il Gestore è obbligato a comunicare tempestivamente all'Autorità Competente eventuali variazioni delle certificazioni sopra indicate.  | PI (pag. 96)   | -              | Nessuna variazione delle certificazioni ambientali UNI EN ISO 14001:2004 ed EMAS in corso di validità (vedi P100).  |
| <b>P110</b>  |             | Piano di Monitoraggio e Controllo: Nell'attuazione di suddetto piano il Gestore ha l'obbligo di dare le seguenti comunicazioni:  | PI (pag. 96)   | -              | Si vedano i punti successivi  |
| <b>P111</b>  |             | - trasmissione delle relazioni periodiche di cui al PMC ad ISPRA e ARPA, alla Provincia ed al Comune interessati;  | PI (pag. 96)   | -              | - Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2011 su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte e Comune di Moncalieri; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012.<br>- Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2012 su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte, Comune di Moncalieri, ASLTO5; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2013. |
| <b>P112</b>  |             | - comunicazione ad ASP, al Sindaco del Comune territorialmente competente ed agli altri Enti di  | PI (pag. 96)   | -              | Nessun evento riguardo il mancato rispetto delle prescrizioni AIA.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
|                |                 | controllo dell'eventuale mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'AIA;  |  |                |  |
| <b>P113</b>    |                 | - tempestiva informazione, in caso d'inconvenienti e/o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, dei risultati dei controlli delle emissioni relative all'impianto ad ISPRA, ARPA, alla Provincia di Torino ed al Comune di Moncalieri;  | PI (pag. 96)   | -              | Non si sono verificati eventi di questo tipo.                                  |
| <b>P114</b>    |                 | - tempestiva informazione ad ASP ed al Sindaco del Comune territorialmente competente ed agli altri enti di controllo di malfunzionamenti e/o incidenti e dei conseguenti effetti ambientali generatisi.<br>Le modalità per le suddette comunicazioni sono contenute nel Piano di monitoraggio e controllo allegato al presente parere. | PI (pag. 96)   | -              | Non si sono verificati eventi di questo tipo.                                  |
| <b>P115</b>    |                 | Piano di Monitoraggio e Controllo: Le comunicazioni ed i rapporti debbono sempre essere firmati dal gestore dell'impianto.  | PI (pag. 96)   | SI             | Comunicazioni e rapporti firmati dal Gestore dell'impianto.                    |
| <b>P116</b>    |                 | Piano di Monitoraggio e Controllo: Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/2005, il Gestore ha l'obbligo di notifica delle eventuali modifiche che intende apportare all'impianto, per la successiva valutazione, da parte  | PI (pag. 96)   | SI             | Si veda quanto riportato nella prescrizione P7 del DAP                         |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                  |
|                |                 | dell'Autorità Competente della significatività delle modifiche e dell'esigenza eventuale di aggiornare l'autorizzazione ovvero di richiedere al Gestore l'avvio di una nuova procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale.   |  |                |   |
| <b>P117</b>    | 20/11/2011      | Piano di Monitoraggio e Controllo: Entro 3 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve avviare il PMC.  | PI (pag. 96)   | SI             | Piano di monitoraggio e controllo avviato.  |
| <b>P118</b>    | 20/11/2011      | Piano di Monitoraggio e Controllo: Ove necessario, sempre entro tre mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore concorda con l'Ente di controllo il cronoprogramma per l'adeguamento ed il completamento del sistema di monitoraggio prescritto.  | PI (pag. 96)   | NO             | Cronoprogramma non definito.  |
| <b>P119</b>    |                 | Premessa: Ai fini dell'applicazione dei contenuti del piano in parola, il Gestore deve dotarsi di una struttura, adeguatamente regolata in termini organizzativi ed inoltre provvista delle necessarie ed idonee attrezzature, in grado quindi di attuare correttamente quanto imposto in termini di verifiche, di controllarne e valutarne i relativi esiti e di adottare le eventuali, necessarie azioni correttive. | PMC (pag. 4)   | SI             | Strutture "Innovazione Tecnica - Ambiente" e "Produzione Termoelettrica" di Iren Energia S.p.A. |
| <b>P120</b>    |                 | Premessa: I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e/o misura devono pertanto garantire la possibilità della corretta acquisizione  | PMC (pag. 4)   | SI             | Sistema di Gestione della Sicurezza certificato ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007.       |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                 |
|                |                 | dei dati di interesse, ovviamente nel rispetto delle norme vigenti e quindi di riferimento in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.  |  |                |  |
| <b>P121</b>    |                 | Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano: Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure e verifiche, nonché interventi di manutenzione e calibrazione, come riportato nel seguente Piano di Monitoraggio.   | PMC (pag. 4)   | SI             | Attività effettuate come da PMC.   |
| <b>P122</b>    |                 | Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano: Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale miscelazione abbia luogo.  | PMC (pag. 4)   | -              |  |
| <b>P123</b>    |                 | Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano: Tutti i sistemi di monitoraggio e di campionamento dovranno essere "operabili" durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del | PMC (pag. 4)   | -              | I sistemi di monitoraggio e di campionamento sono operabili durante l'esercizio dell'impianto. |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | sistema principale.   |  |                |  |
| <b>P124</b>    |                 | Prescrizioni generali di riferimento per l'esecuzione del piano: Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo, si stabilisce inoltre che:<br>1. In caso di indisponibilità delle misure in continuo il Gestore, oltre a informare tempestivamente l'Autorità di Controllo, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercizio. | PMC (pag. 4-5)   | SI             | Per il 3° GT e RPW 2° GT sono state implementate nello SME le curve di correlazione con i parametri di esercizio. In caso di eventuale indisponibilità delle misure in continuo sarà informata l'Autorità di Controllo.  |
| <b>P125</b>    |                 | 2. la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifica il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre, l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo  | PMC (pag. 5)   | SI             | La strumentazione utilizzata per i monitoraggi ambientali è correttamente predisposta per le tipologie di grandezze da misurare, è accompagnata dai rispettivi certificati che attestano le condizioni di utilizzo e le principali caratteristiche.<br>La strumentazione utilizzata per la misura di parametri in continuo (SME emissioni in atmosfera, scarichi idrici, etc.) è idonea al tipo di funzionamento non presidiato. Il sistema di gestione integrato (QAS) garantisce la presenza delle previste procedure che descrivono i controlli periodici funzionali. |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA  |
|--------------|-------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|              |             | il Gestore deve stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo.   |  |                |   |
| <b>P126</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Devono essere registrati i consumi di gas naturale, gasolio, oli lubrificanti e deve essere compilata la seguente Tabella 1 "Consumi di sostanze e combustibili".  | PMC (pag. 6)   | SI             | Sono predisposte le seguenti registrazioni:<br>- registrazione in continuo con contatori del gas naturale utilizzato dai cicli combinati e dalle caldaie di riserva.<br>- per il gasolio, olio combustibile denso BTZ e oli lubrificanti viene compilato l'apposito registro fiscale.<br>- per l'HCl, l'NaOH e i deossigenanti/alcalinizzanti il peso viene rilevato dai documenti di trasporto con le informazioni riportate sull'applicativo informatico SAP-PM.                                    |
| <b>P127</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Il Gestore dovrà provvedere a fornire, con cadenza annuale, copia dei verbali di misura giornalieri relativi al gas naturale concernenti i quantitativi prelevati durante l'anno con le relative caratteristiche.  | PMC (pag. 7)   | SI             | Invio di copia dei verbali di misura mensili del gas naturale (con riepiloghi giornalieri) in allegato a:<br>- Rapporto annuale - anno 2011 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012).<br>- Rapporto annuale - anno 2012 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013).  |
| <b>P128</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Per il gasolio, oltre ai verbali di misura, deve essere prodotta una scheda tecnica annuale (fornita dal fornitore o prodotta dal gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) avente le determinazioni nella seguente tabella, per le quali si riportano con asterisco i metodi di | PMC (pag. 7)   | -              | L'utilizzo del gasolio in Centrale è limitato alle prove periodiche dei gruppi di emergenza (gruppi elettrogeni e motopompa antincendio), conseguentemente non sono disponibili "verbali di misura", ma unicamente i documenti di accompagnamento semplificati (DAP) relativi agli approvvigionamenti del combustibile.<br>E' presente la scheda tecnica fornita da fornitore di gasolio (ENI).<br>Effettuata analisi di laboratorio del gasolio in data 17/05/2013 - Rapporto di prova n. 201302348. |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | misura cui è necessario far riferimento in base al D.Lgs. 152/2006, Parte V, Allegato X, e senza asterisco i metodi di misura indicativi. Su richiesta e previa autorizzazione dell'Autorità Competente, acquisito il parere di ISPRA, il gestore può adottare metodi di analisi ritenuti equivalenti.  |  |                |  |
| <b>P129</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Per l'olio combustibile, oltre ai verbali di misura, deve essere prodotta una scheda tecnica annuale (fornita dal fornitore o prodotta dal gestore tramite campionamento e analisi di laboratorio) avente le determinazioni indicate nella seguente tabella, per le quali si riportano con asterisco i metodi di misura cui è necessario far riferimento in base al D.Lgs. 152/2006, Parte V, Allegato X, e senza asterisco dei metodi di misura indicativi. | PMC (pag. 7-8)   | -              | Non vi è stato approvvigionamento di o.c.d. BTZ, sono in corso le attività per la dismissione del deposito.  |
| <b>P130</b>  |             | Nel rapporto annuale dovranno essere indicate le quantità eventualmente consumate e le giacenze di OCD presenti nello stabilimento.   | PMC (pag. 7-8)   | -              | Indicazione:<br>- nel Rapporto annuale - anno 2011 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012), delle giacenze di olio combustibile denso in Centrale e dei consumi (pari a 0 t nel 2011);<br>- nel Rapporto annuale - anno 2012 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013), delle giacenze di olio combustibile denso in Centrale e dei consumi (pari a 0 t nel 2012), con evidenza della diminuzione delle giacenze in seguito a vendita a terzi del combustibile. |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA  |
|--------------|-------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
| <b>P131</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Per la gestione dei serbatoi e delle linee di distribuzione dei combustibili liquidi deve essere prodotta documentazione relativa alle seguenti pratiche di monitoraggio e controllo (Tabella).  | PMC (pag. 8)   | SI             | Attività di ispezione visiva e strumentale inserite nella ciclica dell'applicativo informatico di gestione della manutenzione SAP-PM. Utilizzo di specifica procedura IOP0611-1 per l'effettuazione delle ispezioni dei serbatoi f.t. con relativa scheda di registrazione.           |
| <b>P132</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Per le altre materie prime dell'impianto, il gestore dovrà effettuare gli opportuni controlli alla ricezione e successivamente compilare il Rapporto riassuntivo con cadenza annuale.  | PMC (pag. 8)   | SI             | Dati riportati e trasmessi:<br>- Rapporto annuale - anno 2011 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012);<br>- Rapporto annuale - anno 2012 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013).  |
| <b>P133</b>  |             | Consumi idrici: Contestualmente al prelievo di acqua, deve essere tenuto sotto controllo il consumo della stessa distinguendo tra quella per uso domestico e quella ad uso industriale. Le registrazioni dei consumi dovranno essere fatte con cadenza mensile, specificando anche la destinazione dell'acqua prelevata (uso domestico, industriale, ecc.); deve essere altresì compilato il rapporto riassuntivo con cadenza annuale. Tabella 2 - "Consumi idrici" | PMC (pag. 9)   | SI             | Dati riportati e trasmessi:<br>- Rapporto annuale - anno 2011 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012);<br>- Rapporto annuale - anno 2012 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013).  |
| <b>P134</b>  |             | Approvvigionamento e gestione materie prime: Devono essere registrati, con cadenza giornaliera, i consumi di energia elettrica, deve essere compilata la seguente Tabella 3   | PMC (pag. 9)   | SI             | Registrazione giornaliera dei consumi di energia elettrica e trasmissione:<br>- Rapporto annuale - anno 2011 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012);<br>- Rapporto annuale - anno 2012 (Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013). |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | e con cadenza annuale il rapporto riepilogativo. Tabella 3 - "Consumi e produzione di energia elettrica".  |  |                | IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013).   |
| <b>P135</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Su ognuno dei punti S1-S6 riportati in Tabella 4 devono essere realizzate due prese, del diametro di 5 pollici, con possibilità di innesto per sonda isocinetica riscaldata e, per ogni presa, deve essere prevista una controflangia con foro filettato 3" gas. Tali prese devono essere posizionate ad un'altezza compresa tra 1,3 - 1,5 m dal piano di calpestio. Deve altresì essere realizzata una piattaforma di lavoro provvista, sul piano di calpestio, di un rivestimento continuo con caratteristiche antiscivolo e agevolmente amovibile. | PMC (pag. 11)  | -              | Prese di campionamento presenti nei rispettivi camini in prossimità delle piattaforme di lavoro. La piattaforma non presenta un rivestimento continuo permanente sul piano di calpestio, tale rivestimento viene posato in concomitanza dell'effettuazione di misure presso la piattaforma del camino.       |
| <b>P136</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Sui camini S1 e S2 la piattaforma deve avere il piano di lavoro con una superficie di almeno 5 mq e deve essere reso disponibile un quadro elettrico per alimentazioni a 220 V e 24 Vcc, nonché di linea telefonica per collegamento alla sala controllo. Il punto di prelievo deve essere protetto dagli agenti atmosferici mediante una copertura fissa. Il punto di prelievo sui camini S1 e S2 deve essere dotato di montacarichi per il  | PMC (pag. 11)  | SI/NO          | Le piattaforme dei camini S1 e S2 hanno una superficie abbondantemente superiore ai 5 mq minimi richiesti, sono disponibili i quadri elettrici da 220 V, non sono presenti linee telefoniche fisse in quanto vi è la possibilità di utilizzare dispositivi mobili. Entrambi i camini sono dotati di paranco. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | trasporto dell'attrezzatura, con portata fino a 300 kg ed adatto a trasportare strumenti della lunghezza fino a 3 metri. Tabella 4 - "Punti di emissione convogliata"   |  |                |  |
| <b>P137</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Gli autocontrolli dovranno essere effettuati per tutti i punti di emissione con la frequenza stabilita nella successiva Tabella 5. Tabella 5 - "Parametri da misurare per le emissioni in atmosfera GVR 2°/3° GT, RPW 2° GT, caldaie ausiliarie e di integrazione e caldaie stazioni di decompressione gas". | PMC (pag. 11)  | SI             | Autocontrolli inseriti nello Scadenzario ambientale, si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP.  |
| <b>P138</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni che concernono le polveri, con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2,5.  | PMC (pag. 15)  | SI             | Viene effettuata una stima delle emissioni di PM10 e PM2,5 attraverso analisi chimica puntuale come da Scadenzario ambientale (concentrazione e flusso di massa), si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP. |
| <b>P139</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: I sistemi di misura in continuo delle emissioni (SME) devono essere sottoposti con regolarità a manutenzioni, verifiche, test di funzionalità, taratura secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 14181:2005 sulla assicurazione di qualità dei sistemi automatici di misura.                               | PMC (pag. 15)  | SI             | Effettuazione verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME), dei cicli combinati 3° GT e RPW 2° GT nel periodo compreso tra il 01/10/2012 e il 12/10/2012.   |
| <b>P140</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in   | PMC (pag.  | SI             | Sono presenti in Centrale bombole di gas campione certificate  |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | atmosfera: Il gestore deve avere sempre disponibili bombole di gas certificate con garanzia di validità presso l'impianto, a concentrazioni paragonabili ai valori limite da verificare, e riferibili a campioni primari. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto Annuale   | 16)  |                | utilizzate per le normali attività di manutenzione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME).<br><br>I risultati delle attività di manutenzione agli SME (tarature e verifiche di funzionalità) sono state riportate nei:<br>- Rapporto annuale - anno 2011, trasmesso con Prot. Iren Energia S.p.A. n. 11034/PT/in140 del 31 Maggio 2012;<br>- Rapporto annuale - anno 2012, trasmesso con Prot. Iren Energia S.p.A. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013 |
| <b>P141</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Nel caso in cui, a causa di anomalie di funzionamento riguardanti il sistema di misura in continuo, non vengano acquisiti i dati concernenti uno o più inquinanti, dovranno essere operate le seguenti misure:<br>- per le prime 24 ore di blocco il gestore dell'impianto dovrà mantenere in funzione gli strumenti che registrano il funzionamento dei presidi ambientali;<br>- dopo le prime 24 ore di blocco dovrà essere utilizzato un sistema di stima delle emissioni in continuo basato su una procedura derivata dai dati storici di emissione al camino e citata nel manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in Continuo delle emissioni; il gestore dovrà altresì notificare all'Autorità di Controllo l'evento; | PMC (pag. 16)  | -              | Non si sono verificate anomalie di questo tipo.  |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale;<br>- per i parametri di normalizzazione ossigeno, temperatura, pressione e vapore d'acqua dopo le prime 48 ore di blocco dovranno essere eseguite 2 misure discontinue al giorno, della durata di almeno 120 minuti, se<br>- utilizzato un sistema di misura automatico, o tre repliche, se utilizzato un metodo manuale. |  |                |  |
| <b>P142</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Tutte le attività di controllo, verifica e manutenzione dei sistemi di misurazione in continuo devono essere riportate in apposito registro da tenere a disposizione dell'Autorità Competente.  | PMC (pag. 16)  | SI             | Attività di controllo, verifiche e manutenzione degli SME registrate negli appositi database di gestione dei sistemi di misurazione.   |
| <b>P143</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: I risultati delle analisi relative ai flussi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15 °K e di 101,3 kPa e normalizzati al 15% di ossigeno.  | PMC (pag. 16)  | SI             | I monitoraggi in continuo delle emissioni in atmosfera convogliate (S1, S2) fanno riferimento al gas secco in condizioni standard (fumi essiccati prima della misura con l'analizzatore) e vengono normalizzati al 15% di ossigeno. Tali riferimenti vengono effettuati anche per gli autocontrolli periodici come da PMC. |
| <b>P144</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: quanto non espressamente  | PMC (pag. 16)  | SI             |  |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | indicato deve essere sempre preventivamente concordato con ISPRA.  |  |                |   |
| <b>P145</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Oltre a quanto già espressamente indicato in Tabella 5, il Gestore deve predisporre un piano di monitoraggio dei transitori; piano volto a determinare i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente, le rispettive emissioni massiche nonché il numero e tipo degli avviamenti, i relativi tempi di durata, il tipo e consumo dei combustibili utilizzati, gli eventuali apporti di vapore ausiliario; tali informazioni dovranno essere inserite nelle relazioni trasmesse con la prevista cadenza all'Autorità Competente. | PMC (pag. 16)  | SI             | Monitoraggio dei transitori effettuato dallo SME attraverso il calcolo degli avviamenti e fermate, delle concentrazioni, dei flussi di massa e di altri parametri di processo durante il funzionamento al di sotto del minimo tecnico dell'impianto.<br>Trasmissione, nel Rapporto annuale - anno 2011 e anno 2012, dei dati richiesti. |
| <b>P146</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: per quanto sopra nel dettaglio, è necessario compilare la seguente Tabella 6 per ciascuna unità produttiva. Tabella 6 - "Prescrizioni sui Transitori".  | PMC (pag. 16-17)   | SI             | Monitoraggio dei transitori effettuato dallo SME come da Tabella 6 PMC.   |
| <b>P147</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: La stima delle emissioni per ciascuna unità produttiva deve essere avvalorata da una sintesi dei dati misurati dallo SME o da una   | PMC (pag. 17)  | SI             | Monitoraggio dei transitori effettuato dallo SME come da Tabella 6 PMC.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                                      |
|                |                 | misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento (freddo, tiepido, caldo e di integrazione con caldaie ausiliarie); tale informazione non viene utilizzata ai fini della verifica di conformità ai limiti emissivi autorizzati.   |  |                |   |
| <b>P148</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Nel caso di misura discontinua mensile i campionamenti dovranno essere effettuati in modo tale da consentire di ricostruire il profilo di concentrazione dell'inquinante durante l'operazione di avviamento; ai dati di concentrazione dovranno essere associati anche quelli di portata dell'effluente gassoso.                    | PMC (pag. 17)  | -              |   |
| <b>P149</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Il gestore dovrà fornire l'algoritmo di calcolo con il quale stima il contributo in massa degli inquinanti per ciascuna condizione (freddo, tiepido, caldo e di integrazione), dedotto dai dati di portata e di concentrazione dell'inquinante per il numero complessivo di ore necessarie alla specifica condizione di avviamento. | PMC (pag. 17)  | SI             | E' in fase di implementazione la misura dei dati riguardanti i transitori secondo quanto riportato nella Tabella 6. |
| <b>P150</b>    | 31/05/2012      | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: In relazione al funzionamento dei rimanenti punti di emissione convogliata poco   | PMC (pag. 18)  | SI             | Trasmissione, nel Rapporto annuale - anno 2011 e anno 2012, dei dati in questione.                                  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | significativi (gruppi elettrogeni, motopompe antincendio, ecc.) alimentati a gasolio durante gli occasionali periodi di funzionamento, si richiede un Rapporto tecnico con cadenza annuale, nel quale indicare, con riferimento all'esatta ubicazione in termini di coordinate geografiche, il numero e tipo di funzionamenti, i relativi tempi di durata, il relativo consumo di combustibile, nonché i valori di concentrazione medi orari degli inquinanti, i volumi dei fumi calcolati stechiometricamente allegando il relativo algoritmo e le rispettive emissioni massiche.                   |  |                |   |
| <b>P151</b>    | 20/11/2011      | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Al fine di contenere le emissioni fuggitive il Gestore dovrà stabilire un programma di manutenzione periodica finalizzata all'individuazione delle perdite e delle riparazioni che dovrà essere trasmesso all'Autorità di Controllo entro tre mesi dall'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale programma dovrà quantificare le perdite con indicazione del metodo previsto per la loro rilevazione e con la distinzione tra perdite provenienti da macchine (pompe, compressori, ecc.) e da tenute di accoppiamenti (valvole, flange, | PMC (pag. 18)  | SI             | Programma di manutenzione periodico per l'individuazione delle perdite e riparazione delle emissioni convogliate fuggitive inviato ad ISPRA con lettera prot. n. 22191/PT/in140 del 16/11/2012. Tali informazioni sono state inserite nel Rapporto annuale - anno 2012 inviato entro il 31 maggio 2013. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | prese campione, ecc.). Dovranno inoltre essere indicate le modalità di registrazione delle azioni di rilevamento delle perdite e delle attività di manutenzione conseguenti. Tali informazioni dovranno essere inserite all'interno del Rapporto annuale.  |  |                |  |
| <b>P152</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: La seguente Tabella 7 elenca, dove disponibili, gli standard di misurazione per le sostanze inquinanti emesse ai camini della centrale termoelettrica. Nel caso di mancanza di standard internazionali e nazionali si raccomanda di utilizzare strumentazione con principi di misura che siano già ampiamente sperimentati e che diano, sia in termini di qualità del dato sia in termini di affidabilità di utilizzo, estesa garanzia di prestazioni. E' possibile, comunque, utilizzare altri metodi purché vengano normalizzati con i metodi indicati in Tabella 7 o con i metodi di riferimento. Tabella 7 - "Metodi di analisi in continuo". | PMC (pag. 18 - 19)   | SI             | Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera per gli inquinanti ed i parametri monitorati avviene utilizzando gli standard di misurazione proposti od eventualmente equivalenti. Si fa comunque riferimento ai metodi riportati nell'Allegato G del documento ISPRA Prot. N. 0018712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE. |
| <b>P153</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Le misure di temperatura e pressione, non essendo possibile reperire norme specifiche applicabili, debbono essere realizzate con la   | PMC (pag. 19)  | -              |  |

| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione  | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella Tabella 13 - "Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione".  |  |                |  |
| <b>P154</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Per consentire l'accurata determinazione degli ossidi di azoto e del monossido di carbonio anche durante gli eventi di avvio/spegnimento turbine e gas la strumentazione per la misura continua delle emissioni ai camini di NOx e CO deve essere a doppia scala di misura con fondo scala rispettivamente pari a:<br>- 150% del limite in condizioni di funzionamento normale e<br>- 100% del valore massimo previsto dalla curva dei valori della concentrazione, nei periodi di transitorio.<br>In caso di assenza di doppia scala di misura devono essere duplicati gli strumenti, con gli stessi campi di misura sopraindicati. | PMC (pag. 19)  | SI             | Gli strumenti sono a doppia scala certificata.   |
| <b>P155</b>  |             | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: I metodi specificati in questo paragrafo costituiscono i metodi di riferimento contro cui i metodi strumentali continui verranno verificati, nonché, in caso di fuori servizio prolungato dei sistemi di   | PMC (pag. 20)  | -              | Non sono stati proposti metodi di analisi equivalenti per la misura delle emissioni in atmosfera convogliate, si fa comunque riferimento ai metodi riportati nell'Allegato G del documento ISPRA Prot. N. 0018712 del 01/06/2011 "Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC).<br>SECONDA EMANAZIONE. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                                     |
|                |                 | monitoraggio in continuo, saranno i metodi da utilizzare per le analisi sostitutive ed infine sono anche i metodi utilizzati per la verifica di conformità per le analisi discontinue. Il Gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia presente un'inesattezza sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica e alla eventuale proposta di modifica. |  |                |  |
| <b>P156</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti.   | PMC (pag. 20)  | -              | I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |
| <b>P157</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando che le apparecchiature siano mantenute con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal  | PMC (pag. 20)  | -              | I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | metodo di analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte.  |  |                |   |
| <b>P158</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pressione, flusso, temperatura, ecc.) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento. All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico indicherà il proprio nominativo sul registro di laboratorio. | PMC (pag. 21)  | -              | I campionamenti e le analisi delle emissioni in atmosfera sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.  |
| <b>P159</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio delle emissioni in aria devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sui campioni.  | PMC (pag. 21)  | SI             | I dati rilevati dagli SME sono archiviati su hard disk del sistema di acquisizione. Con cadenza mensile viene effettuato il back-up dei dati elementari al minuto ed orari acquisiti nell'ultimo mese sul disco di rete del server aziendale. La conservazione di tali dati avviene per un periodo non inferiore a 10 anni. |
| <b>P160</b>    |                 | Emissioni in acqua: In relazione allo scarico SF1 (Acque industriali +  | PMC (pag. 22)  | SI             | Prelievi ed analisi chimico-fisiche effettuate da laboratorio esterno accreditato ACCREDIA secondo quanto riportato nello   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | acque di raffreddamento + acque meteoriche) oltre allo scarico finale dovranno essere monitorate le acque di processo provenienti dall'impianto di trattamento chimico fisico, tramite prelievi dal pozzetto fiscale AI, con il controllo trimestrale dei parametri riportati nella tabella seguente. Tabella 9 - "Monitoraggio dello scarico delle acque reflue in condizioni di esercizio normale". |  |                | scadenzario ambientale, si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP.  |
| <b>P161</b>    |                 | Emissioni in acqua: Il pozzetto deve essere realizzato a monte della confluenza con gli altri scarichi parziali MN - acque meteoriche, AR - raffreddamento caldaie di integrazione e riserva e AI - acque per la creazione del vuoto 2GT.   | PMC (pag. 22)  | SI             | E' possibile effettuare il prelievo in questione nella "vasca finale" dell'impianto di trattamento delle acque reflue.  |
| <b>P162</b>    |                 | Emissioni in acqua: per quanto riguarda le acque meteoriche in uscita dal relativo impianto di trattamento, esse dovranno essere analizzate, per gli inquinanti pertinenti, con frequenza semestrale.   | PMC (pag. 22)  | SI             | Prelievi ed analisi chimico-fisiche effettuate da laboratorio esterno accreditato ACCREDIA secondo quanto riportato nello Scadenzario ambientale, si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP.  |
| <b>P163</b>    |                 | Emissioni in acqua: Per gli scarichi SF2-SF3/4-SF6 e SF5 (acque di raffreddamento 2GT/RPW2GT/3GT e trafilamento degli organi di tenuta del Gruppo idraulico) è previsto il controllo annuale dei parametri inquinanti riportati in Tabella III Allegato 5 Parte 3 del D.Lgs. 152/06 e   | PMC (pag. 22)  | SI             | Prelievi ed analisi chimico-fisiche effettuate da laboratorio esterno accreditato ACCREDIA secondo quanto riportato nello scadenziario ambientale, si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP. |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | s.m.i. relativamente allo scarico in acque superficiali.  |  |                |   |
| <b>P164</b>    |                 | Emissioni in acqua: Il Gestore dovrà garantire inoltre, come da AIA e autorizzazioni della Provincia di Torino, in tutte le condizioni di funzionamento della Centrale, una variazione massima della temperatura media dell'acqua tra qualsiasi sezione del canale di restituzione a valle dello scarico e qualsiasi sezione del canale derivatore a monte della centrale non superiore a 3° C. Qualora il salto termico ecceda i valori ammessi, il Gestore dovrà adottare le opportune azioni volte a ridurre l'energia termica scaricata nel canale di restituzione. | PMC (pag. 24)  | SI             | Controllo del salto termico nel canale di restituzione della Centrale attraverso specifico algoritmo di calcolo, sulla base della potenza generata dai cicli combinati e della portata dell'acqua del canale derivatore, che consente di ottenere il dato di $\Delta T$ visualizzato in sala controllo e registrato. In caso di supero dei valori ammessi si provvede all'accensione dell'aerotermeo. |
| <b>P165</b>    |                 | Emissioni in acqua: Per quanto riguarda i sistemi di depurazione, il gestore dovrà comunicare gli eventuali sistemi di trattamento per ciascuno stadio ed i dispositivi ed i punti di controllo per le verifiche manutentive con cadenza annuale nonché per il controllo in continuo con registrazione su file per il trattamento di neutralizzazione del pH. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.   | PMC (pag. 24)  | SI             | Misure in continuo del pH di neutralizzazione attuata e registrazione dei file su sistema DCS.  |
| <b>P166</b>    | 20/08/2013      | Emissioni in acqua: Il gestore dovrà controllare con prova di tenuta a  | PMC (pag. 25)  | SI             | Attività effettuazione delle prove di tenuta inserite nello scadenario ambientale e nella ciclica dell'applicativo informatico  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | frequenza biennale i serbatoi di stoccaggio delle sostanze chimiche utilizzate (acido cloridrico e sodio idrossido) installati fuori terra con bacino di contenimento, i contenitori delle altre materie ausiliarie utilizzate (oli lubrificanti, deossigenanti/alcalinizzanti, ecc.) stoccate negli appositi locali, la vasca di accumulo, omogeneizzazione e neutralizzazione delle acque reflue, nonché il serbatoio in vetroresina per la raccolta dei rifiuti speciali liquidi potenzialmente contenenti sostanze oleose (Codice CER 13.05.07) installato fuori terra e con bacino di contenimento. |  |                | di gestione della manutenzione SAP-PM.  |
| <b>P167</b>    |                 | Emissioni in acqua: Il gestore deve individuare l'ubicazione di almeno tre punti rappresentativi nei quali effettuare la caratterizzazione delle acque di falda, con piezometri, secondo la tabella successiva ove sono riassunti i limiti e le misure da eseguire per il controllo della falda. Tabella 10 - "Prescrizioni per acque di falda"  | PMC (pag. 25)  | SI             | Relazione Tecnica Techgea Servizi Sas n. 1959/12 del Marzo 2012 riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda. Sono stati individuati due piezometri già esistenti (S11 e S12) per il monitoraggio della zona rappresentativa dell'area centrale dell'impianto e dell'area di valle; mentre è stato perforato un nuovo piezometro (S16) per l'area rappresentativa di monte dell'impianto. Per i monitoraggi previsti dalla Tabella 10 si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento" del DAP. |
| <b>P168</b>    |                 | Emissioni in acqua: La collocazione dei piezometri deve essere comunicata all'Autorità di controllo prima dell'avvio della caratterizzazione, con  | PMC (pag. 25)  | SI             | Trasmissione della Relazione Tecnica Techgea Servizi Sas n. 1959/12 del 12 Marzo 2012, riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda, con lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. 05305/PT/in140 del 12/03/2012.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | una relazione motivata sul loro posizionamento e sulla rappresentatività delle misure al fine di caratterizzare la qualità della falda a monte e a valle del sito di centrale, rispetto al flusso prevalente della falda medesima (cfr, Tabella 10 - "Prescrizioni per acque di falda"), con registrazione su file. I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.  |  |                |   |
| <b>P169</b>    |                 | Emissioni in acqua: Nella seguente Tabella 11 sono riassunti i metodi di prova che devono essere utilizzati ai fini del rispetto dei limiti da parte delle misure degli inquinanti. Il Gestore può proporre ad ISPRA metodi equivalenti, purché questi ultimi siano stati sottoposti a verifica di equivalenza ed i risultati delle prove di equivalenza siano allegati alla richiesta stessa. Nel caso si accerti che nei metodi indicati da ISPRA sia presente un'inesattezza sarà cura del gestore far rilevare la circostanza ad ISPRA che provvederà alla verifica e alla eventualmente proposta di modifica. Tabella 11 - "Metodi di misura degli inquinanti". | PMC (pag. 26)  | -              | Lettera Iren Energia S.p.A. prot. n. 26056/PjTN/d900 del 22/12/2011 avente per oggetto: "Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Piano di monitoraggio e controllo. Proposta di integrazione dei metodi di misura delle acque di scarico", proposta conseguente delle rilevazioni effettuate dai laboratori di analisi chimico-fisiche di società terze specializzate, interpellate per l'esecuzione dei controlli.<br><br>Lettera inviata da ISPRA via fax, prot. n. 0012940 del 28/03/2012, avente per oggetto "Richiesta di integrazione dei metodi di misura proposti relativi alle acque di scarico", in cui viene chiesta la presentazione della relazione di equivalenza per approvazione. |
| <b>P170</b>    |                 | Emissioni in acqua: I sistemi di misurazione in continuo alle emissioni devono essere sottoposti con regolarità  | PMC (pag. 29)  | SI             | Verifiche effettuate secondo le procedure interne di gestione della manutenzione per la parte relativa agli strumenti di misura.  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                                 |
|                |                 | a manutenzione, verifiche, test di funzionalità, e taratura secondo le specifiche del costruttore, comunque, la frequenza di calibrazione non deve essere inferiore a semestrale con risultati nel Rapporto con cadenza annuale.   |  |                |  |
| <b>P171</b>    |                 | Emissioni in acqua: Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando, in particolare, che le apparecchiature di campionamento siano sottoposte a manutenzione con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo e analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte. Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ecc.) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento. All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di | PMC (pag. 29)  | -              | I campionamenti e le analisi delle emissioni in acqua sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico indicherà il proprio nominativo sul registro di laboratorio.  |  |                |  |
| <b>P172</b>    |                 | Monitoraggio delle emissioni in atmosfera: Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sui campioni.  | PMC (pag. 29)  | SI             |  |
| <b>P173</b>    | 20/08/2013      | Monitoraggio dei livelli sonori: La Centrale Termoelettrica dovrà rispettare il Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Per la verifica dei valori il gestore, in accordo con l'Ente di Controllo, dovrà effettuare, con cadenza biennale, una valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno e nel caso di superamento dei limiti, dovranno essere poste in essere tutte le misure di mitigazione acustica necessarie per rientrare nei parametri di legge. | PMC (pag. 30)  | SI             | Attività inserita nello Scadenario ambientale della Centrale. Si veda quanto riportato nel paragrafo "4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti - Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento. |
| <b>P174</b>    |                 | Monitoraggio dei livelli sonori: Nel caso di modifiche impiantistiche che possono comportare una variazione dell'impatto acustico della Centrale nei confronti dell'esterno, il gestore dovrà effettuare una valutazione preventiva dell'impatto acustico.  | PMC (pag. 30)  | -              | Non sono state effettuate modifiche impiantistiche che possano comportare una variazione dell'impatto acustico della Centrale.   |
| <b>P175</b>    | 20/08/201       | Monitoraggio dei livelli sonori: Le   | PMC (pag.  | SI             |  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
|                | 3               | <p>misure dovranno essere fatte nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione e ad una potenza minima erogata in rete dell'80%. Dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si riporteranno le misure di Leq riferite a tutto il periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna delle misure e la georeferenziazione dei punti di misura. La campagna di rilievi acustici dovrà essere effettuata nel rispetto del DM 16/03/1998 da parte di un tecnico competente in acustica per il controllo del mantenimento dei livelli di rumore ambientale, in rispetto dei valori stabiliti dalle norme prescritte secondo la zonizzazione territoriale di competenza dei Comuni interessati. Sarà cura del tecnico competente in acustica rivalutare, eventualmente, i punti di misura già presi in considerazione per avere la migliore rappresentazione dell'impatto emissivo della sorgente.</p> | 30)  |                |  |
| <b>P176</b>    |                 | <p>Monitoraggio dei livelli sonori: Il gestore deve, quindici giorni prima dell'effettuazione della campagna di misura, comunicare ad ISPRA gli</p>   | PMC (pag. 30)  | -              |  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
|                |                 | eventuali nuovi punti di misura selezionati dal tecnico competente in acustica.   |  |                |   |
| <b>P177</b>    |                 | Monitoraggio dei livelli sonori: I risultati dei controlli sopra riportati dovranno essere contenuti nel Rapporto con cadenza annuale.  | PMC (pag. 30)  | -              | I risultati (Relazione ARES S.r.l. n. A10182 "Monitoraggio acustico fase di esercizio" del 09/01/2013) sono stati inseriti nel Rapporto annuale dell'anno 2012 inviato con Prot. n. IE000540/PT/in140 del 28 Maggio 2013. |
| <b>P178</b>    |                 | Monitoraggio dei livelli sonori: Il metodo di misura deve essere scelto in modo da soddisfare le specifiche di cui all'allegato B del DM 16/03/1998. Le misure devono essere eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, neve o nebbia e con velocità del vento inferiore a 5 m/s sempre in accordo con le norme CEI 29-10 ed EN 60804/1994. La strumentazione utilizzata (fonometro, microfono, calibratore) deve essere anch'essa conforme a quanto indicato nel succitato decreto e certificata da centri di taratura. Tutta la documentazione attinente la generazione dei dati di monitoraggio deve essere conservata dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni. | PMC (pag. 30)  | SI             | Misure effettuate da Laboratorio esterno certificato.   |
| <b>P179</b>    |                 | Monitoraggio dei rifiuti: Il gestore dovrà effettuare le opportune analisi sui rifiuti prodotti al fine di una corretta caratterizzazione chimico-fisica e corretta classificazione in riferimento al catalogo CER.   | PMC (pag. 30)  | SI             | I campionamenti e le analisi dei rifiuti speciali prodotti sono affidati a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
| <b>P180</b>    |                 | Monitoraggio dei rifiuti: Il gestore deve altresì gestire correttamente tutti i flussi di rifiuti generati a livello tecnico e amministrativo attraverso il registro di carico/scarico, FIR (Formulario di Identificazione Rifiuti) e rientro 4° copia firmata dal destinatario per accettazione e dovrà, inoltre, garantire la corretta applicazione del deposito temporaneo dei rifiuti in conformità alle norme tecniche di progettazione e realizzazione e a quanto prescritto dall'AIA.                  | PMC (pag. 31)  | SI             | Gestione dei rifiuti speciali attraverso l'utilizzo di un Registro di c/s e di un Formulario di identificazione entrambi vidimati. Il Sistema di Gestione Ambientale di Iren Energia adotta un sistema di controllo del rientro della 4° copia firmata del formulario, come da specifica procedura interna. |
| <b>P181</b>    |                 | Monitoraggio dei rifiuti: Il gestore dovrà verificare, nell'ambito degli obblighi di monitoraggio e controllo, con cadenza mensile lo stato di giacenza dei depositi temporanei, sia come somma delle quantità che in termini di mantenimento delle caratteristiche tecniche dei depositi stessi. Dovranno altresì essere controllate le eventuali etichettature. Il gestore compilerà la seguente Tabella 12, distinguendo gli eventuali rifiuti speciali. Tabella 12 - "Monitoraggio depositi dei rifiuti". | PMC (pag. 31)  | SI             | Attività effettuata attraverso l'utilizzo della Tabella 12 "Monitoraggio depositi dei rifiuti" dell'A.I.A.  |
| <b>P182</b>    |                 | Monitoraggio dei rifiuti: Tutte le prescrizioni di comunicazione e registrazione che derivano da leggi  | PMC (pag. 31)  | SI             | Prescrizioni tenute sotto controllo con il Sistema di Gestione Ambientale certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004.   |



| Obbligo      | Scadenza    | Descrizione della prescrizione   | Sorgente   | ATTUATA        | EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA   |
|--------------|-------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i> | <i>Data</i> | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|              |             | settoriali e territoriali devono essere adempiute.   |  |                |  |
| <b>P183</b>  |             | Monitoraggio dei rifiuti: I campionamenti e le analisi devono effettuarsi tramite affidamento a laboratori certificati, con identificazione anche dei rifiuti con codice "a specchio".   | PMC (pag. 31)  | si             | I campionamenti e le analisi dei rifiuti speciali prodotti sono affidati a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.  |
| <b>P184</b>  |             | Monitoraggio dei rifiuti: Tutti i documenti attinenti la generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni.  | PMC (pag. 31)  | SI             | La conservazione dei dati avviene per almeno 10 anni.  |
| <b>P185</b>  |             | Monitoraggio dei rifiuti: L'area di stoccaggio rifiuti deve essere oggetto di regolari ispezioni con frequenza annuale per verificare il rispetto dei limiti di volume, durata di permanenza con sistema di contenimento descritto capace di raccogliere eventuali sversamenti.  | PMC (pag. 31)  | SI             | Ispezioni dell'area di stoccaggio dei rifiuti speciali effettuate secondo le frequenze previste dalla normativa ambientale di riferimento D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dall'A.I.A.   |
| <b>P186</b>  |             | Monitoraggio dei rifiuti: E' necessaria la presenza di un Sistema di Gestione Ambientale per la quantificazione annua dei rifiuti prodotti, nonché per predisporre un piano di riduzione dei rifiuti e/o recupero degli stessi e per mettere a disposizione (ed archiviare e conservare) all'Autorità di controllo tutti i certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio | PMC (pag. 31)  | SI             | Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità (certificato emissione corrente del 10/05/2012 e scadenza 14/04/2015) e registrazione EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009 in corso di validità (certificato di registrazione scadenza 17/05/2013). E' in fase di rinnovo la registrazione EMAS della Centrale.<br><br>I certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti sono firmati dal responsabile del Laboratorio esterno accreditato ACCREDIA ed archiviati presso l'impianto. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | incaricato specificando le metodiche utilizzate.   |  |                |  |
| <b>P187</b>    |                 | Monitoraggio dei rifiuti: Eventuali variazioni rispetto all'elenco di rifiuti contenuto nell'autorizzazione e rispetto alla gestione dei depositi temporanei dovranno essere comunicati all'Autorità Competente ed a quella preposta per il controllo nell'ambito reporting annuale.   | PMC (pag. 31)  | SI             | Trasmissione: nel Rapporto annuale - anno 2011 e anno 2012 dell'elenco completo dei rifiuti speciali prodotti come da Dichiarazione SISTRI (ex MUD) relativa all'anno 2011 e MUD anno 2012.                                |
| <b>P188</b>    | 20/08/2012      | Attività di QA/QC: Tutte le attività di laboratorio, siano esse interne ovvero affidate a terzi, devono essere svolti in strutture accreditate per le specifiche operazioni di interesse. All'atto del primo rilascio di AIA è fatto obbligo al Gestore che decide di utilizzare servizi di laboratorio esterni di ricorrere a laboratori dotati di sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo schema ISO 9000. Qualora il Gestore utilizzi strutture interne è concesso un anno di tempo, dalla data di rilascio dell'AIA, per l'adozione di un sistema di Gestione della Qualità certificato secondo lo schema ISO 9000. | PMC (pag. 32)  |                | I campionamenti e le analisi delle emissioni in acqua sono affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA.   |
| <b>P189</b>    |                 | Attività di QA/QC: Il Sistema di - monitoraggio in continuo delle emissioni ai camini deve essere conforme alla norma UNI EN ISO 14181:2005 - Assicurazione della  | PMC (pag. 32)  | SI             | Effettuazione verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME), dei cicli combinati 3° GT e RPW 2° GT nel periodo compreso tra il 01/10/2012 e il 12/10/2012. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                     |
|                |                 | <p>qualità di sistemi di misurazione automatici. In accordo al predetto standard, le procedure di assicurazione di qualità delle misure includono le fasi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calibrazione e validazione delle misure (QAL2);</li> <li>- test di verifica annuale (AST);</li> </ul> <p>verifica ordinaria dell'assicurazione di qualità (QAL3).</p>  |  |                |  |
| <b>P190</b>    |                 | Attività di QA/QC: Le validazioni delle misure debbono essere realizzate almeno ad ogni rinnovo della licenza da un organismo accreditato dall'autorità di controllo (o dalla stessa autorità).   | PMC (pag. 32)  | -              |  |
| <b>P191</b>    |                 | Attività di QA/QC: Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo. La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del gestore. Tutta la strumentazione sarà mantenuta in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento. | PMC (pag. 32)  | -              | Prelievi ed analisi chimico-fisiche vengono effettuate da laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |
| <b>P192</b>    |                 | Attività di QA/QC: Tutte le misure di   | PMC (pag.  | -              |  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                           |
|                |                 | temperatura e pressione, non essendo possibile reperire norme specifiche applicabili, debbono essere realizzate con la strumentazione che risponda alle caratteristiche di qualità specificate nella Tabella 13 seguente. Tabella 13 - "Caratteristiche della strumentazione per misure in continuo di temperatura e pressione".   | 32)  |                |  |
| <b>P193</b>    |                 | Attività di QA/QC (Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi): Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in apposite cartelle per ognuno degli strumenti. Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nel laboratorio per un periodo non inferiore a dieci anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sul campione. | PMC (pag. 33)  | -              | Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |
| <b>P194</b>    |                 | Attività di QA/QC (Campionamenti manuali ed analisi in laboratorio di campioni gassosi): Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando, in particolare, che le apparecchiature di campionamento siano sottoposte a manutenzione con la frequenza indicata dal costruttore e che  | PMC (pag. 33)  | -              | Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                           |
|                |                 | le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo e analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte. Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ecc.) e il nominativo del tecnico che ha effettuato il campionamento. All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico firmerà il registro di laboratorio. |  |                |  |
| <b>P195</b>    |                 | Attività di QA/QC (Analisi delle acque in laboratorio): Il laboratorio effettuerà secondo le tabelle seguenti i controlli di qualità interni in relazione alle sostanze determinate.  | PMC (pag. 33)  | -              | Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |
| <b>P196</b>    |                 | Attività di QA/QC (Analisi delle acque in laboratorio): Il laboratorio effettuerà la manutenzione periodica della strumentazione e procederà alla stesura di rapporti di manutenzione e pulizia strumenti che verranno raccolti in  | PMC (pag. 34)  | -              | Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>                           |
|                |                 | apposite cartelle per ognuno degli strumenti. Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nel laboratorio per un periodo non inferiore a dieci anni, per assicurare la traccia dei dati per ogni azione eseguita sul campione.  |  |                |  |
| <b>P197</b>    |                 | Attività di QA/QC (Campionamento delle acque): Il laboratorio organizzerà una serie di controlli sulle procedure di campionamento, verificando, in particolare, che le apparecchiature di campionamento siano sottoposte a manutenzione con la frequenza indicata dal costruttore e che le procedure di conservazione del campione siano quelle indicate dal metodo e analisi o che siano state codificate dal laboratorio in procedure operative scritte. Dovrà altresì essere compilato un registro informatizzato di campo con indicati: la data e l'ora del prelievo, il trattamento di conservazione, il tipo di contenitore in cui il campione è conservato, le analisi richieste, il codice del campione, i dati di campo (pH, flusso, temperatura, ecc.) e la firma del tecnico che ha effettuato il campionamento. All'atto del trasferimento in laboratorio il campione sarà preso in carico dal tecnico di analisi che registrerà il | PMC (pag. 34)  | -              | Attività di campionamento ed analisi chimico-fisiche affidate a laboratori esterni accreditati ACCREDIA. |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
|                |                 | codice del campione e la data e l'ora di arrivo sul registro del laboratorio. Il tecnico firmerà il registro di laboratorio.   |  |                |  |
| <b>P198</b>    |                 | Attività di QA/QC (Strumentazione di processo utilizzata a fini di verifica di conformità): La strumentazione di processo utilizzata ai fini di verifica fiscale dovrà essere operata secondo le prescrizioni riportate nel seguente piano di monitoraggio e controllo e sarà sottoposta a verifica da parte dell'autorità di controllo secondo le stesse procedure adottate nel presente piano. Il gestore dovrà conservare un rapporto informatizzato di tutte le operazioni di taratura, verifica della calibrazione ed eventuali manutenzioni eseguite sugli strumenti. Il rapporto dovrà contenere la data e l'ora dell'intervento (inizio e fine del lavoro), il codice dello strumento, la spiegazione dell'intervento, la descrizione succinta dell'azione eseguita e la firma del tecnico che ha effettuato il lavoro. Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati saranno mantenuti nell'impianto per un periodo non inferiore a dieci anni, per assicurarne la traccia. | PMC (pag. 34)  | SI             |  |
| <b>P199</b>    |                 | Attività di QA/QC (Strumentazione di processo utilizzata a fini di verifica di   | PMC (pag. 34)  | -              | Non sono intervenute modifiche di processo e/o tecnologiche.                   |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>           |
|                |                 | conformità): Infine, qualora, per motivi al momento non prevedibili fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato allo specifico strumento indicato nel presente piano di monitoraggio dovrà essere data comunicazione preventiva all'autorità di controllo. La notifica dovrà essere corredata di una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologia, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo PI&D con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee. |  |                |  |
| <b>P200</b>    |                 | Attività di QA/QC (Controllo di impianti e apparecchiature): Nel registro di gestione interno il gestore è tenuto a registrare tutti i controlli fatti per il corretto funzionamento di sistemi quali, sonde temperatura, aspirazioni, pompe ecc., sistemi di abbattimento e gli interventi di manutenzione. Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità competente e ad ISPRA di malfunzionamenti che compromettono la performance ambientale.  | PMC (pag. 34)  | -              | Non sono intervenuti malfunzionamenti che abbiano compromesso la performance ambientale. |



| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
| <b>P201</b>    |                 | Attività di QA/QC. In particolare, nel caso in cui il gestore decidesse di installare un sistema di abbattimento catalitico (SCR) degli ossidi di azoto (NOx), devono essere registrati i parametri indicati nella tabella seguente. Tabella 14 - "Parametri del sistema SCR".   | PMC (pag. 35)  | -              | Sistema SCR del RPW 2° GT non installato.                                      |
| <b>P202</b>    |                 | Tutti i documenti attinenti alla generazione dei dati di monitoraggio devono essere conservati dal gestore per un periodo non inferiore a dieci anni.  | PMC (pag. 35)  | SI             |  |
| <b>P203</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (formule di calcolo): Nel caso delle emissioni ai camini le tonnellate anno sono calcolate dai valori misurati di inquinanti e dai valori, anch'essi misurati, di flusso ai camini. La formula per il calcolo delle tonnellate anno emesse in aria è la seguente:<br>$T_{anno} = \sum h (C_{mis.} \times F_{mis.}) \times 10^{-9}$ | PMC (pag. 37)  | SI             | Utilizzo di matrice (file Excel) per il calcolo delle emissioni in atmosfera.  |
| <b>P204</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (formule di calcolo): Le emissioni annuali nei corpi idrici sono valutate con l'utilizzo della formula seguente:<br>$K_{anno} = (C_{mis.} \times F_{mis.}) \times 10^{-6}$   | PMC (pag. 37)  | -              |  |
| <b>P205</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Validazione dei dati): La validazione   | PMC (pag. 37)  | -              |  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
|                |                 | dei dati per la verifica del rispetto dei limiti di emissione deve essere fatta secondo quanto prescritto in autorizzazione. In caso di valori anomali deve essere effettuata una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard. Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico dell'AC.   |  |                |  |
| <b>P206</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Indisponibilità dei dati di monitoraggio): In caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio, che possa compromettere la realizzazione del Rapporto annuale, dovuta a fattori al momento non prevedibili, il gestore deve dare comunicazione preventiva ad ISPRA della situazione, indicando le cause che hanno condotto alla carenza dei dati e le azioni intraprese per l'eliminazione dei problemi riscontrati. | PMC (pag. 37)  | -              |  |
| <b>P207</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Eventuali non conformità): In caso di registrazione di valori di emissione non conformi ai valori limite stabilite nell'autorizzazione ovvero in caso di   | PMC (pag. 37-38)   | -              | Non sono stati registrati valori non conformi.                                 |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>  |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>   |
|                |                 | <p>non conformità ed altre prescrizioni tecniche deve essere predisposta immediatamente una registrazione su file con identificazione delle cause ed eventuali azioni correttive/contenitive adottate, tempistiche di rientro nei valori standard.</p> <p>Entro 24 ore dal manifestarsi della non conformità, e comunque nel minor tempo possibile, deve essere resa un'informativa dettagliata all'Autorità Competente con le informazioni suddette e la durata prevedibile della non conformità.</p> <p>Alla conclusione dell'evento il gestore dovrà dare comunicazione del superamento della criticità e fare una valutazione quantitativa delle emissioni complessive dovute all'evento medesimo.</p> <p>Tali dati dovranno essere inseriti nel rapporto periodico trasmesso all'Autorità Competente.</p> |  |                |  |
| <b>P208</b>    | 31/05/2012      | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Obbligo di comunicazione annuale): Entro il 31 maggio di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione, all'Autorità Competente (oggi Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale), all'Ente di   | PMC (pag. 38-39)   | SI             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2011 su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte e Comune di Moncalieri; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012.</li> <li>- Invio del Rapporto all'ASL TO5 su CD in data 4 ottobre 2012.</li> <li>- Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2012 su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Arpa Piemonte, Comune di Moncalieri e ASL TO5; e all'ISPRA tramite PEC e upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA)</li> </ul> |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>   | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>                                  |
|----------------|-----------------|---|--|----------------|--|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>   | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i> |
|                |                 | controllo (oggi ISPRA), alla Regione, alla Provincia, al Comune interessato e all'ARPA territorialmente competente, di un Rapporto annuale che descrive l'esercizio dell'impianto nell'anno precedente. I contenuti minimi del rapporto sono i seguenti:...<br>Il rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni, pertinenti, che il gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dell'impianto. |  |                | il 31/05/2013.   |
| <b>P209</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Gestione e presentazione dei dati): Il Gestore deve provvedere a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 10 (dieci) anni, includendo anche le informazioni relative alla generazione dei dati.   | PMC (pag. 39)  | SI             |  |
| <b>P210</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Gestione e presentazione dei dati): I dati che attestano l'esecuzione del Piano di Monitoraggio e Controllo dovranno essere resi disponibili all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo ad ogni richiesta e, in particolare, in occasione dei sopralluoghi periodici previsti dall'Ente di controllo.   | PMC (pag. 40)  | SI             |  |

| <b>Obbligo</b> | <b>Scadenza</b> | <b>Descrizione della prescrizione</b>  | <b>Sorgente</b>  | <b>ATTUATA</b> | <b>EVIDENZA DOCUMENTALE DELL'OTTEMPERANZA</b>   |
|----------------|-----------------|--|--|----------------|---|
| <i>Sigla</i>   | <i>Data</i>     | <i>Riportare testo prescrizione</i>  | <i>DEC (pag)<br/>PI (pag)<br/>PMC (pag)<br/>ISPRA - AC</i> | <i>SI / NO</i> | <i>Riferimenti dei documenti e altre informazioni utili alla tracciabilità</i>  |
| <b>P211</b>    |                 | Comunicazione dei risultati del piano di monitoraggio e controllo (Gestione e presentazione dei dati): Tutti i rapporti dovranno essere trasmessi su supporto informatico. Il formato dei rapporti deve essere compatibile con lo standard "Open Office Word Processor" per le parti testo e "Open Office - Foglio di Calcolo" (o con esso compatibile) per i fogli di calcolo e i diagrammi riassuntivi. Eventuali dati e documenti disponibili in solo formato cartaceo dovranno essere acquisiti su supporto informatico per la loro archiviazione. | PMC (pag. 40)  | SI             | - Rapporto annuale - anno 2011 inviato su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, ARPA Piemonte, Comune di Moncalieri e s; e all'ISPRA tramite upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2012.<br>- Rapporto annuale - anno 2012 su CD al Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Arpa Piemonte, Comune di Moncalieri e ASL TO5; e all'ISPRA tramite PEC e upload sul sito web (stanza virtuale Controlli AIA) il 31/05/2013. Dati trasmessi attraverso fogli di calcolo Excel, documenti di testo trasmessi in formato elettronico .pdf |
|                |                 |  |  |                |   |
|                |                 |  |  |                |   |

### 3. Documentazione ad esito del rilascio dell'AIA

#### Documenti emessi dal Gestore

| Data emissione | Destinatario   | Oggetto   | Rif .<br>(Tx / Px) | Prot. e note che descrivono il contenuto   |
|----------------|--|---|--------------------|--|
| 22/08/2011     | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA                | Centrale Termoelettrica di Moncalieri -Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC--011-0000424 del 26/07/2011. Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. | 18295/PjTN/d900/so | Trasmissione in allegato alla lettera dell'originale del bollettino postale n. 63/393 09 di pagamento dei controlli AIA, per un importo pari a 3.480 Euro. |
| 28/10/2011     | ISPRA  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri. Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011  | 22518/PT/so        | Comunicazione nominativo del Referente controlli AIA.  |
| 08/11/2011     | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni.  | 23145/PT/so        | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A.             |
| 17/11/2011     | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.                      | Rif. prot. DVA DEC-2011-424 del 26/07/2011 - Istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale termoelettrica di Iren Energia ubicata nel Comune di Moncalieri (TO).                 | 116693-0043        | Istanza di riesame dell'A.I.A. presentata dallo studio legale Freshfields Bruckhaus Deringer.  |
| 01/12/2011     | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di                                | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-   | 24738/PT/so        | Comunicazione di prevista accensione delle caldaie di riserva, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A.             |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|---|----------------------------|---|
|                       | Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte.   | DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.   |                            |   |
| 22/12/2011            | ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.               | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Piano di monitoraggio e controllo. Proposta di integrazione dei metodi di misura delle acque di scarico | 26056/PjTN/d900            | Proposta di integrazione dei metodi di misura delle acque di scarico.   |
| 10/01/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.                      | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Trasmissione quietanza di pagamento per modifiche non sostanziali.                                      | 00423/PT                   | Trasmissione quietanza di pagamento dell'importo di € 2.000 per modifiche non sostanziali.  |
| 13/01/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Provincia di Torino. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Comunicazione modifiche non sostanziali.   | 00674/PT/so                | Comunicazione modifiche non sostanziali riguardanti l'attivazione di un nuovo punto di scarico in acque superficiali (torrente Chisola) denominato SF8, derivante dalla costruzione di un sistema di intercetto delle acque reflue e meteoriche sulla linea di scarico esistente e rilancio di una nuova linea parallela. |
| 04/02/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A.           | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del   | -                          | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A.  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|---|----------------------------|---|
|                       | Piemonte.  | 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.  |                            |   |
| 07/02/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.                                | -                          | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A.  |
| 13/02/2012            | Provincia di Torino, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione documentazione modifica non sostanziale.                                  | 03001/PT                   | Trasmissione documentazione modifica non sostanziale.   |
| 24/02/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA.               | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo. | 03892/PT/in140             | Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo.   |
| 28/02/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.                                | 04050/PT/in140             | Comunicazione di prevista accensione delle caldaie di riserva per prove di messa a punto della combustione, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A. |
| 12/03/2012            | ISPRA, A.R.P.A. Piemonte.  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto Prot. n. DVA-DEC-011-   | 05305/PT/in140             | Trasmissione della Relazione Tecnica riguardante il posizionamento dei piezometri per il monitoraggio delle acque di falda.   |



| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|---|----------------------------|---|
|                       |  | 0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.  |                            |   |
| 13/04/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA., Regione Piemonte.  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni. | 07695/PT/in140             | Trasmissione del Piano di adeguamento ai valori limite di emissione in atmosfera prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT.                         |
| 30/05/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte.   | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni. | 10995/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva per prove di messa a punto, rif. paragrafo 9.4.a "Emissioni convogliate" del Parere Istruttorio dell'A.I.A. |
| 31/05/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA- DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione del Rapporto Annuale – anno 2011.         | 11034/PT/in140             | Trasmissione del Rapporto Annuale - anno 2011.  |
| 11/06/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte.   | Centrale Termoelettrica di Moncalieri – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC- 2011-0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni. | 11838/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 2-3-4-9-10-11.   |
| 18/06/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune   | Centrale Termoelettrica di Moncalieri – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui  | 12436/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 16-17-18 giugno.   |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>   | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|--|----------------------------|---|
|                       | di Moncalieri,<br>A.R.P.A. Piemonte.   | al Decreto Prot. n. DVA-<br>DEC-2011-0000424 del<br>26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.   |                            |   |
| 25/06/2012            | ISPRA, Regione<br>Piemonte, Provincia<br>di Torino, Comune<br>di Moncalieri,<br>A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica<br>di Moncalieri -<br>Autorizzazione Integrata<br>Ambientale di cui al Decreto<br>Prot. n. DVA-DEC- 2011-<br>0000424 del 26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.  | 12925/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di<br>riserva nei giorni 23-24-25 giugno.  |
| 29/06/2012            | ISPRA, Ministero<br>dell'Ambiente e<br>della Tutela del<br>Territorio<br>e del Mare.               | Trasmissione DAP   | 13402/PT/in140             | Trasmissione del DAP attraverso PEC.  |
| 02/07/2012            | ISPRA, Regione<br>Piemonte, Provincia<br>di Torino, Comune<br>di Moncalieri,<br>A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di<br>Moncalieri - Autorizzazione<br>Integrata Ambientale di cui<br>al Decreto Prot. n. DVA-<br>DEC- 2011-0000424 del<br>26/07/2011.<br>Adempimento prescrizioni.  | 13473/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione di una caldaia di<br>riserva nei giorni 01-02 luglio.  |
| 11/07/2012            | Ministero<br>dell'Ambiente e<br>della Tutela del<br>Territorio e del<br>Mare.                      | Centrale Termoelettrica<br>di Moncalieri -<br>Autorizzazione Integrata<br>Ambientale DVA- DEC-<br>2011-0000424 del<br>26/07/2011. Chiarimenti<br>spontanei in merito<br>all'attivazione di un nuovo<br>punto di scarico in<br>acque superficiali (torrente<br>Chisola) denominato SF8. | 14095/PT/in140             | Chiarimenti spontanei in merito all'attivazione di un<br>nuovo punto di scarico in acque superficiali (torrente Chisola)<br>denominato SF8. |
| 12/07/2012            | Ministero<br>dell'Ambiente e   | Centrale Termoelettrica di<br>Moncalieri - Autorizzazione  | 14195/PT/in140             | Trasmissione della quietanza di versamento relativa<br>alla prescritta tariffa di cui al D.M. 24 aprile 2008 per la                         |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|--|---|----------------------------|--|
|                       | della Tutela del Territorio e del Mare.  | Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione quietanza di versamento per presentazione Piano di adeguamento.                                |                            | presentazione del Piano di adeguamento ai valori limite di emissione in atmosfera prescritti con riferimento ai gruppi turbogas RPW 2° GT e 3° GT. |
| 19/07/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni. | 14525/PT/so                | Comunicazione di avvenuta accensione di una caldaia di riserva nei giorni 15-16-17 luglio.   |
| 23/07/2012            | ISPRA, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri, A.R.P.A. Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni. | 14876/PT/in140             | Comunicazione di avvenuta accensione di una caldaia di riserva nei giorni 21-22-23 luglio.   |
| 06/09/2012            | ISPRA, A.R.P.A. Piemonte   | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni. | 17469/PT/in140             | Comunicazione di effettuazione nel periodo 01/10 - 12/10/2012 delle verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) degli SME del 3° GT e RPW 2° GT.            |
| 04/10/2012            | ASL TO5  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2011.       | 19137/PT/in140             | Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2011 all'ASL TO5 come da prescrizione riportata nell'art. 3, comma 7 dell'A.I.A.                          |
| 17/10/2012            | Città di Moncalieri - Sportello Unico  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Realizzazione   | 19966/PT140                | Trasmissione documentazione per realizzazione dell'edificio  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|---|----------------------------|---|
|                       | per le Imprese   | dell'edificio serbatoi idrossido di ammonio per il sistema catalitico del GVR del 2° GT. Trasmissione documentazione integrativa  |                            | serbatoi idrossido di ammonio per il sistema catalitico del GVR del 2° GT.  |
| 29/10/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA            | Centrale Termoelettrica di Moncalieri, strada Freyilia Mezzi n.1, Moncalieri (TO) - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Istanza di modifica non sostanziale.                   | 20805/PT/in140             | Trasmissione istanza di modifica non sostanziale dell'AIA per la cessazione dell'utilizzo di olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (OCD BTZ). |
| 29/10/2012            | ISPRA; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune di Moncalieri; ARPA Piemonte. | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni  | 20726/PT/so                | Comunicazione di avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 24-25-28 ottobre.  |
| 31/10/2012            | ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.           | Trasmissione DAP  | 20988/PT/in140             | Trasmissione del DAP attraverso PEC.  |
| 16/11/2012            | ISPRA  | CONTROLLI AIA-IREN-TO-MONCALIERI-OTTEMPERANZA. Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni | 22191/pt/IN140             | Trasmissione del programma di manutenzione periodico per l'individuazione delle perdite e riparazione delle emissioni non convogliate fuggitive.        |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif. (Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|--|---|-----------------------|---|
| 29/11/2012            | ARPA Piemonte  | Sito Web Ambiente di Iren Energia S.p.A. - Interruzione accesso area riservata  | Fax                   | Comunicazione di interruzione accesso area riservata dal giorno 30 novembre 2012 al giorno 3 dicembre 2012 causa spostamento del Centro Elaborazione Dati (CED).  |
| 19/12/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ARPA Piemonte; Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Moncalieri | Centrale termoelettrica di Moncalieri: segnalazione di superamento dei limiti di emissione in atmosfera.  | Fax                   | Segnalazione di una media oraria delle emissioni di CO del 3° GT superiore al limite ma, in considerazione del tipo di calcolo effettuato dallo SME che ha preso in considerazione valori emissivi in corrispondenza di potenza inferiore al minimo tecnico, inferiore al limite autorizzativo. |
| 18/02/2013            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; ISPRA  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione ricevuta di versamento oneri relativi all'attività di controllo. | 03243/PT/in140        | Trasmissione ricevuta di versamento (€ 10.519) oneri relativi all'attività di controllo per l'anno 2013.  |
| 28/02/2013            | ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare  | Trasmissione DAP  | 04124/PT/in140        | Trasmissione del DAP attraverso PEC.  |
| 27/05/2013            | ISPRA; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune di Moncalieri; ARPA Piemonte  | Centrale Termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni: accensione caldaie di riserva     | IE000530/PT/in140     | Avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 19,20,22,25,26 maggio per non funzionamento dei gruppi a ciclo combinato.   |
| 27/05/2013            | ARPA Piemonte; p.c. ISPRA  | Centrale termoelettrica di Moncalieri: Sistemi di monitoraggio in continuo  | IE000533/PT/in140     | Risposta a lettera ARPA Piemonte prot. n. 22078 del 07/03/2013, inserimento degli indici di disponibilità corrispondenti ad ogni parametro di misura degli SME nei  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|--|---|----------------------------|--|
|                       |  | delle emissioni in atmosfera (SME)  |                            | file di download delle pagine di interrogazione dati del portale web Iren Energia "Sito Ambientale".                     |
| 28/05/2013            | ISPRA; Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune di Moncalieri; ARPA Piemonte; ASL TO5 | CONTROLLI AIA-IREN-TO-MONCALIERI-RELAZIONE: Centrale termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale DVA DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Trasmissione del Rapporto annuale - anno 2012. | IE000540/PT/in140          | Trasmissione Rapporto annuale - anno 2012.   |
| 03/06/2013            | ISPRA; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune Di Moncalieri; ARPA Piemonte.   | Centrale termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni: accensione caldaie di riserva         | IE000581/PT/in140          | Avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 2 e 3 giugno per non funzionamento dei gruppi a ciclo combinato. |
| 10/06/2013            | ISPRA; Regione Piemonte; Provincia di Torino; Comune Di Moncalieri; ARPA Piemonte.   | Centrale termoelettrica di Moncalieri - Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Adempimento prescrizioni: accensione caldaie di riserva         | IE000623/PT/in140          | Avvenuta accensione delle caldaie di riserva nei giorni 8 e 9 giugno per non funzionamento dei gruppi a ciclo combinato. |
|                       |  |   |                            |  |
|                       |  |   |                            |  |

*Documenti emessi dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento*

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>   | <b>Oggetto</b>   | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b>      | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|---|--|---------------------------------|--|
| 26/02/2010            | Enel Produzione S.p.A.; E.ON Produzione S.p.A.; Saras S.p.A.; Edipower S.p.A.; Rosen Rosignano Energia S.p.A.; Acea Electrabel Produzione S.p.A.; ERG Nuove Centrali S.p.A.; S.E.F. S.r.l; Eni Power S.p.A.; A2A Prodizione S.r.l; Edison S.p.A.; API S.p.A.; Iride Energia S.p.A.; Energy Plus S.p.A.; Isab Energia S.p.A. | Procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti per la produzione di energia elettrica - Ripercussioni sulla sicurezza del sistema elettrico. | 0000876-26/02/2010              | Inviato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento dell'Energia.  |
| 02/08/2010            | Gestori di impianti esistenti soggetti ad AIA statale.  | Decreto Legislativo n. 59 del 2005, art. 11. Attività di controllo AIA statali. Comunicazioni con ISPRA via posta elettronica. Attivazione nuovo indirizzo                           | 0026014-02/08/2010              | Inviato da ISPRA.  |
| 15/11/2010            | Iren Energia S.p.A.   | Uso della posta elettronica Certificata nei procedimenti AIA   | DVA-2010-0027548 del 15/11/2010 | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali. |
| 23/12/2010            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Responsabili per i  | Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 art. 29-decies. Programmazione 2011.  | DVA-2010-0031257 del 23/12/2010 | Inviato da ISPRA.  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b>      | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|--|---|---------------------------------|--|
|                       | controlli delle Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente ARPA/APPA; Iren Energia S.p.A.   |   |                                 |  |
| 19/01/2011            | Iren Energia S.p.A. ed altri produttori nazionali di energia.  | Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/2006 art. 29-decies. Programmazione 2011  | DVA-2011-0001005 del 19/01/2011 | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali. |
| 03/03/2011            | Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'Ambiente. | Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo. PRIMA EMISSIONE.  | 0007656 del 03/03/2011          | Inviato da ISPRA.  |
| 15/04/2011            | Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'Ambiente. | Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo, PRIMA EMISSIONE - Correzione delle modalità di trasmissione per la presentazione del registro delle scadenze autorizzative. | 0012899 del 15/04/2011          | Inviato da ISPRA.  |
| 01/06/2011            | Gestori impianti   | Definizione di modalità per   | 0018712 del                     | Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA   |



| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>   | <b>Oggetto</b>   | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b>      | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|---|--|---------------------------------|--|
|                       | soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'Ambiente. | l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). SECONDA EMANAZIONE.  | 01/06/2011                      | Statali.   |
| 04/08/2011            | Iren Energia S.p.A.   | Trasmissione del Decreto prot. n. DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011 di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Società Iren Energia S.p.A., sita nel Comune di Moncalieri (TO). Rinnovo. | DVA-2011-0019974 del 04/08/2011 | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per la salvaguardia ambientale. |
| 19/12/2011            | ISPRA, Regione Piemonte, Gestori di impianti soggetti ad AIA statale.   | Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle autorizzazioni integrate ambientali rilasciate - chiarimenti.  | DVA-2011-0031502                | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le valutazioni ambientali.  |
| 13/01/2012            | Gestori di impianti soggetti ad AIA statale, ISPRA.   | Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 art. 29-decies. Programmazione 2012.  | DVA-2012-0000874                | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le valutazioni ambientali.  |
| 27/01/2012            | Iren Energia S.p.A., Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  | Richiesta documentazione.  | 78074/LC0/F P/AB/dm             | Inviato dalla Provincia di Torino.   |
| 01/02/2012            | Iren Energia S.p.A.,  | Iren Energia S.p.A. di   | DVA-2012-                       | Inviato da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>   | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>                |
|-----------------------|---|---|----------------------------|--|
|                       | Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC, ISPRA.   | Moncalieri (TO) - Enel Produzione S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale.   | 0002437                    | Territorio - Direzione Generale per le valutazioni ambientali. |
| 24/02/2012            | ARPA Piemonte, Iren Energia S.p.A.  | Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011 (pubblicata in G.U. n° 193 del 20/08/2011) per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Società IREN Energia S.p.A. sita nel Comune di Moncalieri (TO) - Rinnovo. Lettera ARPA prot. n. 125795/SS 06.01 del 21 dicembre 2011 (prot. ISPRA n° 0000878 del 05/01/2012). Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni. | 0007979                    | Inviato dall'ISPRA.  |
| 28/03/2012            | Iren Energia S.p.A., ARPA Piemonte, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. | Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011 (pubblicata in G.U. n° 193 del 20/08/2011) per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Società IREN Energia S.p.A. sita nel Comune di Moncalieri (TO) - Lettera IREN Energia S.p.A. prot. n. 26056/PjTN/d900  | 0012940                    | Inviato dall'ISPRA.  |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>   | <b>Oggetto</b>   | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>  |
|-----------------------|---|--|----------------------------|--|
|                       |   | del 22 dicembre 2011 (pervenuta tramite PEC prot. ISPRA n° 395 del 03/01/2012.<br>Richiesta di integrazione dei metodi di misura proposti relativi alle acque di scarico.          |                            |  |
| 28/03/2012            | Gestori di impianti Soggetti ad AIA statale e ai loro Referenti controlli, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'ambiente. | Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC).<br>TERZA EMANAZIONE.   | 0013053                    | Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.  |
| 17/04/2012            | Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Iren Energia S.p.A.   | Centrale termoelettrica IREN di Moncalieri - A.I.A. DVA- DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. Rif. Nota IREN Energia prot. n. 00674/PT/so del 13/01/2011 e n. 03001/PT del 28/02/2012. | 313278/LC0/<br>FP/AB/dm    | Inviato dalla Provincia di Torino.   |
| 21/06/2012            | Gestori AIA   | Stanza di lavoro "Controlli AIA"   | Controlli AIA<br>ISPRA     | E-mail inviata da ISPRA riguardante problemi tecnici nell'utilizzo dell'area web dedicata ai "Controlli AIA" e possibilità di inviare documentazione ad ISPRA tramite Posta Elettronica Certificata (PEC). |
| 22/06/2012            | Iren Energia S.p.A. e p.c. Presidente Commissione istruttoria AIA-IPPC C7o ISPRA, ISPRA   | Iren Energia S.p.A. - richiesta tariffa come prescritto all'art. 1, comma 6 del Decreto DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011.   | DVA-2012-<br>0015129       | Richiesta di pagamento tariffa di cui Decreto Interministeriale 24/04/2008 per l'invio del "Piano di adeguamento ai valori limite di emissione in atmosfera RPW 2° GT e 3° GT".                            |
| 09/07/2012            | Gestori impianti  | Richiesta originale quietanza  | DVA-2012-                  | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del   |

| Data emissione | Destinatario  | Oggetto  | Rif .<br>(Tx / Px) | Prot. e note che descrivono il contenuto   |
|----------------|---|--|--------------------|--|
|                | soggetti ad AIA statale;<br>Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC; ISPRA                  | di versamento della prescritta tariffa di cui al decreto interministeriale 24 aprile 2008.   | 0016367            | Territorio e del Mare.   |
| 01/08/2012     | Gestori impianti soggetti ad AIA statale;<br>Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC; ISPRA | Istituzione nuovo articolo su capitolo 2592 di entrata del Bilancio dello Stato.   | DVA-2012-0018582   | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  |
| 06/08/2012     | Commissione Istruttoria IPPC; ISPRA;<br>p.c. Iren Energia S.p.A.                                      | Iren Energia S.p.A. - Comunicazione ottemperanza alla prescrizione art. 1, comma 4 del Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2011-0000424 del 26/07/2011. (ID186-372)  | DVA-2012-0018923   | Inviato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  |
| 17/09/2012     | Gestori impianti IPPC-AIA   | Tariffe AIA - Comunicazione capitolo su causale versamenti.  | -                  | E-mail PEC inviata dal Ministero dell'Ambiente su indicazioni da seguire per ottemperare al nuovo art. 20 sul capo 32 del capitolo 2592 per versamento tariffa prescritta da decreto interministeriale 24 aprile 2008. |
| 08/10/2012     | Referenti controlli AIA   | Stanza di lavoro "Controlli AIA" - Invio credenziali di accesso.   | -                  | E-mail inviata da ISPRA ( <a href="mailto:controlli-ai@isprambiente.it">controlli-ai@isprambiente.it</a> ) di trasmissione delle credenziali di accesso alla sezione web: "stanza di lavoro" del sito ISPRA.           |
| 20/11/2012     | Iren Energia;<br>Presidente Commissione Istruttoria AIA-IPPC; ISPRA                                   | Iren Energia S.p.A. - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, ai sensi del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 128/10, relativamente alla modifica di Autorizzazione Integrata | DVA-2012-0028070   | Avvio procedimento per modifica non sostanziale dell'AIA relativamente alla cessazione dell'utilizzo dell'olio combustibile denso a basso tenore di zolfo.   |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>   | <b>Oggetto</b>   | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b>   |
|-----------------------|---|--|----------------------------|---|
|                       |   | Ambientale. (ID<br>186/454)  |                            |   |
| 08/01/2013            | Iren Energia; ...;<br>ISPRA   | Controlli di competenza statale ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 art. 29- decies. Programmazione 2013  | DVA-2013-<br>0000440       | -   |
| 28/02/2013            | Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la Protezione dell'Ambiente (ARPA-APPA) | Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). QUARTA EMANAZIONE.   | 0009611                    | Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.   |
| 06/03/2013            | Iren Energia; ISPRA   | Iren Energia S.p.A. Moncalieri (TO) – Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC-00_2013-0000239 del 12/02/2013  | DVA-2013-<br>0005720       | Trasmissione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del Parere Istruttorio Conclusivo reso dalla Commissione IPPC in merito all'istruttoria sul progetto per l'attivazione del nuovo punto di scarico in acque superficiali denominato SF8. |
| 07/03/2013            | Iren Energia; p.c.<br>ISPRA   | Ditta Iren Energia S.p.A. Centrale di Moncalieri, ubicata nel Comune di Moncalieri (TO), Strada Freylia n. 1 - Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni | 22078                      | Segnalazione di ARPA Piemonte dell'impossibilità di scaricare i dati medi orari dello SME corredati con gli indici di disponibilità di ogni misura, dal Portale web di Iren Energia "Sito Ambientale".  |
| 19/04/2013            | Gestori impianti soggetti ad AIA statale; Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e   | Definizione di modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC). QUINTA EMANAZIONE.   | 0016760                    | Note tecniche ISPRA applicabili a tutti gli impianti AIA Statali.   |

| <b>Data emissione</b> | <b>Destinatario</b>  | <b>Oggetto</b>  | <b>Rif .<br/>(Tx / Px)</b> | <b>Prot. e note che descrivono il contenuto</b> |
|-----------------------|--|---|----------------------------|---|
|                       | del Mare;<br>Agenzie Regionali e<br>delle Provincie<br>Autonome per la<br>Protezione<br>dell'Ambiente<br>(ARPA-APPA)           |   |                            |   |
| 05/06/2013            | Gestori impianti<br>soggetti ad AIA<br>statale; e p.c.<br>Presidente della<br>Commissione<br>Istruttoria AIA-IPPC<br>c/o ISPRA | Modalità di presentazione delle<br>istanze relative<br>all'aggiornamento, modifica e<br>adempimento di prescrizioni<br>contenute nell'AIA | DVA-2013-<br>0013075       | -   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |
|                       |  |   |                            |   |

#### 4. Attività effettuate, nel periodo di riferimento, se non documentate nelle sezioni precedenti

Attività che si esauriscono in una singola data nel periodo di riferimento

| <b>Data</b> | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>   | <b>Note</b>                   |
|-------------|--|---------------------------------|--|-------------------------------|
| <i>Data</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |  |                               |
| 16/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.02.03  | Rapporto di prova N. 77319/12 |
| 16/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.06  | Rapporto di prova N. 77320/12 |
| 16/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 13.05.07* | Rapporto di prova N. 77321/12 |
| 16/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.02.02* | Rapporto di prova N. 77323/12 |
| 16/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 19.09.01  | Rapporto di prova N. 77324/12 |
| 17/01/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 12.01.07* | Rapporto di prova N. 77322/12 |
| 23/02/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 17.06.04  | Rapporto di prova N. 78054/12 |
| 27/02/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.10* | Rapporto di prova N. 78053/12 |
| 07/03/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 20.01.21* | Rapporto di prova N. 78440/12 |
| 07/03/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.02.14  | Rapporto di prova N. 78442/12 |
| 07/03/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.02.13* | Rapporto di prova N. 78441/12 |
| 26/04/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale               | Rapporto di prova N. 79835/12 |

| <b>Data</b> | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>   | <b>Note</b>                   |
|-------------|--|---------------------------------|--|-------------------------------|
| <i>Data</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |  |                               |
|             |  |                                 | CER 17.04.05   |                               |
| 26/04/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.06.04    | Rapporto di prova N. 79836/12 |
| 18/06/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione speciale CER 08.01.11*           | Rapporto di prova N. 81294/12 |
| 04/09/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 13.03.07*   | Rapporto di prova N. 83484/12 |
| 06/09/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.11.06    | Rapporto di prova N. 83527/12 |
| 19/09/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.06.05    | Rapporto di prova N. 83918/12 |
| 09/10/2012  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 16.05.04*   | Rapporto di prova N. 84454/12 |
| 15/01/2013  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 13.05.07*   | Rapporto di prova N. 460      |
| 28/01/2013  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.02.02*   | Rapporto di prova N. 1103     |
| 28/01/2013  | Perizia tecnica  | Gestore                         | Perizia tecnica per classificazione rifiuto speciale CER 16.02.13* | Protocollo N. 006/13          |
| 28/01/2013  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.10*   | Rapporto di prova N. 1107     |
| 28/01/2013  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 12.01.07*   | Rapporto di prova N. 1106     |
| 28/01/2013  | Perizia tecnica  | Gestore                         | Perizia tecnica per classificazione rifiuto speciale CER 20.01.21* | Protocollo N. 014/13          |
| 28/01/2013  | Campionamento  | Gestore                         | Campionamento per classificazione rifiuto speciale CER 15.01.06    | Rapporto di prova N. 1102     |





Attività che si estendono su un lasso di tempo superiore al giorno nel periodo di riferimento

| <b>Data</b>                    | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>   |
|--------------------------------|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Data inizio - Data fine</i> | <i>Riunione ,<br/>intervento<br/>impiantistico,<br/>autocontrollo,<br/>altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
| 01/10/2012 – 12/10/2012        | Autocontrollo  | Gestore; ARPA Piemonte          | Effettuazione verifiche QAL2 (UNI EN 14181:2005) dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME), dei cicli combinati 3° GT e RPW 2° GT. | Verbale sopralluogo ARPA Piemonte N. VS/129/MB/12/EMI del 03/10/2012. |
| 03/12/2012 – 10/12/2012        | Autocontrollo  | Gestore                         | Indagine per la rumorosità ambientale prodotta durante il funzionamento in esercizio della Centrale termoelettrica di Moncalieri                                    | Relazione ARES S.r.l. n.A10182 del 09/01/2013                         |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |
|                                |  |                                 |   |   |

*Attività ricorrenti ciclicamente svolte nel periodo di riferimento*

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>                               |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/08/2011 dello scarico idrico finale SF1 /AI+AR+MN) in torrente Chisola.           | Report laboratorio di analisi N. 78361/11 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/09/2011 dell'emissione in atmosfera S1 (3° GT).                            | Report laboratorio di analisi N. R482211  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2011 dell'emissione in atmosfera S2 (RPW 2° GT).                        | Report laboratorio di analisi N. R482611  |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/11/2011 dello scarico Idrico finale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.           | Report laboratorio di analisi N. 76348/11 |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/11/2011 dello scarico idrico finale SF2 in canale di restituzione della Centrale. | Report laboratorio di analisi N. 76349/11 |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/11/2011 dello scarico idrico finale SF3 in canale di restituzione della Centrale. | Report laboratorio di analisi N. 76350/11 |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/11/2011 dello scarico idrico finale SF5 in canale di restituzione della Centrale. | Report laboratorio di analisi N. 76351/11 |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/11/2011 dello scarico idrico finale SF6 in canale di restituzione della Centrale. | Report laboratorio di analisi N. 76352/11 |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 05-06/12/2011 delle emissioni in atmosfera S3-S4-S5 (Caldaie di riserva).     | Report laboratorio di analisi N. R4955/11 |

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>                               |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 28/02/2012 dello scarico idrico finale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.                                 | Report laboratorio di analisi N. 78052/12 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 28/02/2012 dello scarico idrico parziale AI (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico). | Report laboratorio di analisi N. 78051/12 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 08/03/2012 dell'emissione in atmosfera S1 (3° GT).  | Report laboratorio di analisi N. R507212  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2012 dell'emissione in atmosfera S7 (Caldaia decompressione gas naturale n.1).                | Report laboratorio di analisi N. R508212  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2012 dell'emissione in atmosfera S9 (Caldaia decompressione gas naturale n.3).                | Report laboratorio di analisi N. R510212  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2012 dell'emissione in atmosfera S10 (Caldaia decompressione gas naturale n.4).               | Report laboratorio di analisi N. R510212  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2012 dell'emissione in atmosfera S11 (Caldaia decompressione gas naturale n.5).               | Report laboratorio di analisi N. R510312  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2012 dell'emissione in atmosfera S12 (Caldaia decompressione gas naturale n.6).               | Report laboratorio di analisi N. R510312  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 16/03/2012 dell'emissione in atmosfera S8 (Caldaia decompressione gas naturale n.2).                | Report laboratorio di analisi N. R508212  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 16/03/2012 dell'emissione in atmosfera S2 (RPW 2° GT).  | Report laboratorio di analisi N. R 507312 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico   | Report laboratorio di analisi N.          |

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>                               |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
|   |  |                                 | idrico finale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.   | 80622/12                                  |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico idrico parziale AI (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico).   | Report laboratorio di analisi N. 80623/12 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 29/05/2012 dello scarico idrico parziale MN (acque provenienti da impianto di trattamento acque meteoriche). | Report laboratorio di analisi N. 80624/12 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 09/08/2012 dello scarico idrico parziale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.                                 | Report laboratorio di analisi N. 83062/12 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 09/08/2012 dello scarico idrico parziale AI (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico).   | Report laboratorio di analisi N. 83063/12 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/09/2012 dell'emissione in atmosfera S1 (3° GT).  | Report laboratorio di analisi N. R536712  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/09/2012 dell'emissione in atmosfera S8 (Caldaia decompressione gas naturale n.2).                  | Report laboratorio di analisi N. R586812  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 20/09/2012 dell'emissione in atmosfera S2 (RPW 2° GT).  | Report laboratorio di analisi N. R536612  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2012 dell'emissione in atmosfera S7 (Caldaia decompressione gas naturale n.1).                  | Report laboratorio di analisi N. R536812  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2012 dell'emissione in atmosfera S9 (Caldaia decompressione gas naturale n.3).                  | Report laboratorio di analisi N. R536912  |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2012  | Report laboratorio di analisi N.          |

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>                                   |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
|   |  |                                 | dell'emissione in atmosfera S10 (Caldaia decompressione gas naturale n.4).  | R536912                                       |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2012 dell'emissione in atmosfera S11 (Caldaia decompressione gas naturale n.5).                 | Report laboratorio di analisi N. R537012      |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 21/09/2012 dell'emissione in atmosfera S12 (Caldaia decompressione gas naturale n.6).                 | Report laboratorio di analisi N. R537012      |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 19/10/2012 dei pozzi piezometrici S11-S12-S16  | Report laboratorio di analisi N. 84697-8-9/12 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico parziale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.                                 | Report laboratorio di analisi N. 7219 e 7489  |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico parziale AI (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico).   | Report laboratorio di analisi N. 7224         |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico parziale MN (acque provenienti da impianto di trattamento acque meteoriche). | Report laboratorio di analisi N. 7225         |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico finale SF2 in canale di restituzione della Centrale.                         | Report laboratorio di analisi N. 7220         |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico finale SF3 in canale di restituzione della Centrale.                         | Report laboratorio di analisi N. 7221         |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico finale SF5 in canale di restituzione della Centrale.                         | Report laboratorio di analisi N. 7222         |

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>   |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 22/11/2012 dello scarico idrico finale SF6 in canale di restituzione della Centrale.                       | Report laboratorio di analisi N. 7223                     |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/12/2012 dell'emissione in atmosfera S3 (Caldaia di riserva C1).                                  | Report laboratorio di analisi N. 31158/2012               |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/12/2012 dell'emissione in atmosfera S4 (Caldaia di riserva C2).                                  | Report laboratorio di analisi N. 31159/2012               |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 19/12/2012 dell'emissione in atmosfera S5 (Caldaia di riserva C3)                                   | Report laboratorio di analisi N. 31160/2012               |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 25/02/2013 dello scarico idrico parziale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola.                               | Report laboratorio di analisi N. 1338 del 13/03/2013      |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 25/02/2013 dello scarico idrico parziale AL (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico). | Report laboratorio di analisi N. 1339 del 13/03/2013      |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 14/03/2013 dell'emissione in atmosfera S2 (RPW 2° GT).  | Report laboratorio di analisi N. 7299/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2013 dell'emissione in atmosfera S1 (3° GT).  | Report laboratorio di analisi N. 7298/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2013 dell'emissione in atmosfera S7 (Caldaia decompressione gas naturale n.1).                | Report laboratorio di analisi N. 7300/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 15/03/2013 dell'emissione in atmosfera S8 (Caldaia decompressione gas naturale n.2).                | Report laboratorio di analisi N. 7301/2013 del 15/04/2013 |

| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b>  | <b>Note</b>   |
|---|--|---------------------------------|---|---|
| <i>Indicare la frequenza (giornaliera, settimanale, mensile, ...)</i> | <i>Riunione , intervento impiantistico, autocontrollo, altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |   |   |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 14/03/2013 dell'emissione in atmosfera S9 (Caldaia decompressione gas naturale n.3).                  | Report laboratorio di analisi N. 7302/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 14/03/2013 dell'emissione in atmosfera S10 (Caldaia decompressione gas naturale n.4).                 | Report laboratorio di analisi N. 7303/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 14/03/2013 dell'emissione in atmosfera S11 (Caldaia decompressione gas naturale n.5).                 | Report laboratorio di analisi N. 7304/2013 del 15/04/2013 |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Misure puntuali effettuate il 14/03/2013 dell'emissione in atmosfera S12 (Caldaia decompressione gas naturale n.6).                 | Report laboratorio di analisi N. 7305/2013 del 15/04/2013 |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 16/05/2013 dello scarico idrico parziale SF1 (AI+AR+MN) in torrente Chisola                                  | Report laboratorio di analisi N.                          |
| trimestrale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 16/05/2013 dello scarico idrico parziale AL (acque provenienti da impianto di trattamento chimico-fisico).   | Report laboratorio di analisi N.                          |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 16/05/2013 dello scarico idrico parziale MN (acque provenienti da impianto di trattamento acque meteoriche). | Report laboratorio di analisi N.                          |
| semestrale  | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo effettuato il 24/05/2013 dei pozzi piezometrici S11-S12-S16  | Report laboratorio di analisi N.                          |
| annuale   | Autocontrollo  | Gestore                         | Prelievo di gasolio maggio 2013 per gruppi elettrogeni.   | Rapporto di prova N. 201302348                            |
|   |  |                                 |   |   |
|   |  |                                 |   |   |



| <b>Frequenza</b>  | <b>Tipologia</b>   | <b>Soggetti coinvolti</b>       | <b>Oggetto</b> | <b>Note</b> |
|---|--|---------------------------------|----------------|-------------|
| <i>Indicare la frequenza<br/>(giornaliera, settimanale,<br/>mensile, ...)</i> | <i>Riunione ,<br/>intervento<br/>impiantistico,<br/>autocontrollo,<br/>altro</i> | <i>Gestore, Arpa, Ispra, AC</i> |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |
|   |  |                                 |                |             |

***5. Prevedibili criticità per l'attuazione dell'AIA, nel periodo successivo a quello di riferimento***

*Testo*

**6. Pianificazione delle azioni a breve, nel periodo successivo a quello di riferimento (allegare eventuale crono programma)**

*Testo*